

MINISTERO DELLA SALUTE

ANNO XXXXII

NOVEMBRE 2006

DISPENZA N. 11

BOLLETTINO UFFICIALE



ROMA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008

SOMMARIO

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Conferimento incarico	Pag. 7
-----------------------------	--------

DIRIGENTE II FASCIA

Collocamento a riposo	» 8
Collocamento incarico	» 8
Permanenza in servizio	» 47
Risoluzione rapporto di lavoro.....	» 47

DIRIGENTE I LIVELLO DEL RUOLO SANITARIO

Aspettativa.....	» 48
Cessazione dai ruoli	» 48
Comando	» 48
Computo ai fini del trattamento di quiescenza.....	» 49
Congedo parentale	» 49
Indennità una tantum.....	» 49
Variazione di generalità.....	» 50

AREA C/3

Cessazione dai ruoli	» 50
Congedo parentale	» 51

AREA C/2

Collocamento a riposo	» 51
Congedo parentale	» 51

Congedo parentale per malattia del figlio	<i>Pag.</i>	52
Contratto individuale di lavoro	»	52
Posto in ruolo	»	55
Rispristino rapporto di lavoro a tempo pieno.....	»	55
Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale verticale.....	»	55

AREA C/1

Collocamento fuori ruolo.....	»	56
Congedo parentale	»	56
Contratto individuale di lavoro	»	57
Trasformazione di lavoro da tempo pieno a tempo orizzontale.....	»	59
Trattamento quiescenza.....	»	60

AREA B/3

Aspettativa.....	»	60
Cessazione dei ruoli	»	60
Collocamento a riposo	»	61
Comando	»	61
Congedo parentale	»	61
Contratto individuale di lavoro	»	61
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	»	73

AREA B/2

Congedo parentale	»	74
Congedo per malattia del figlio.....	»	74
Ricongiunzione periodi di contribuzione.....	»	74
Trattamento di quiescenza	»	75

AREA B/1

Collocamento a riposo	»	75
Computo ai fini del trattamento di quiescenza.....	»	76

AREA A/1

Comando	»	77
Contratto individuale di lavoro	»	78
Trattamento di quiescenza	»	80

PARTE SECONDA

LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI UFFICIALI

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

BOLLETTINO UFFICIALE MESE DI NOVEMBRE 2006

Commissioni	Pag. 90
-------------------	---------

CONSULENTE PROFESSIONALE

Trattamento economico.....	» 93
----------------------------	------

DIRIGENTI AMMINISTRATIVI

Contratto individuale lavoro	» 94
Conferimento incarico	» 98
Trattamento economico.....	» 100

DIRIGENTE TECNOLOGO

Collocamento fuori ruolo.....	» 102
Permesso per matrimonio	» 102

DIRIGENTE DI RICERCA

Conferma in servizio.....	» 102
Contratti a tempo determinato	» 102
Trattamento economico.....	» 103

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE

Aspettativa.....	» 104
Astensione obbligatoria	» 105
Collocamento a riposo	» 105
Conferma in servizio.....	» 105
Congedo parentale	» 105
Contratto individuale di lavoro	» 106
Dimissioni dall'ufficio	» 113
Permanenza in servizio	» 113

Permesso per matrimonio	Pag. 114
Trattamento economico.....	» 114

TECNOLOGO E PRIMO TECNOLOGO

Trattamento economico.....	» 123
----------------------------	-------

IV LIVELLO

Dimissioni Dall'ufficio	» 124
Incarico	» 125
Trattamento economico.....	» 125

V LIVELLO

Congedo parentale	» 130
Permanenza in servizio	» 130
Rapporto di lavoro a tempo parziale	» 130
Riconoscimento congedo parentale	» 131
Riconoscimento infermità.....	» 131
Trasferimento nei ruoli.....	» 132
Trattamento economico.....	» 132

VI LIVELLO

Astensione obbligatoria	» 134
Conferma in servizio.....	» 135
Contratto individuale di lavoro	» 135
Dimissioni dall'ufficio	» 139
Permanenza in servizio	» 139
Permesso retribuito per matrimonio.....	» 140
Riconoscimento causa servizio.....	» 140
Trattamento nei ruoli.....	» 140
Trattamento economico.....	» 141

VII LIVELLO

Contratto individuale di lavoro	» 146
---------------------------------------	-------

VIII LIVELLO

Trattamento economico.....	» 148
----------------------------	-------

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 11 agosto 2006

(Registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2006, reg. 5, fog. 89)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Donato GRECO è conferito l'incarico di Capo Dipartimento della Prevenzione e della comunicazione del Ministero della salute a decorrere dal 22 agosto 2006 e per la durata di quattro anni.

Di detto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Decreto ministeriale 11 agosto 2006

(Registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2006, reg. 5, fog. 85)

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 3 della legge 15 luglio 2002, n. 145, al Dirigente di I fascia, dott. Romano MARABELLI è conferito, a decorrere dalla data del presente decreto, l'incarico di Capo del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero della salute, per la durata di tre anni.

Di detto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati;

Decreto ministeriale 11 agosto 2006

(Registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2006, reg. 5, fog. 83)

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 3 della legge 15 luglio 2002, n. 145, al dott. Claudio MASTROCOLA, dirigente di I fascia, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della qualità del Ministero della salute a decorrere dalla data del presente decreto e con scadenza il 31 ottobre 2007, data nella quale verrà collocato in quiescenza.

Di detto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

*Decreto ministeriale 11 agosto 2006**(Registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2006, reg. 5, fog. 87)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 3 della legge 15 luglio 2002, n. 145, al prof. Vittorio SILANO, dirigente di I fascia, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'innovazione del Ministero della salute a decorrere dalla data del presente decreto e con scadenza il 31 dicembre 2007, data nella quale verrà collocato in quiescenza.

Di detto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

DIRIGENTE II FASCIA**Collocamento a riposo***Decreto ministeriale 20 settembre 2006*

La sig.ra Donatella dott.ssa BALLADA, nata il 19 gennaio 1942 - Dirigente Medico II fascia - di questa Amministrazione, è collocata a riposo per limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

Collocamento incarico*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005**(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 53)***Art. 1***(Oggetto)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Salvatore AGLIONE, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio V della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2*(Obiettivi)*

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

- a) procedere all'erogazione dei contributi agli Enti vigilati dall'Ufficio V,

b) procedere all'erogazione del contributo al Centro Internazionale per le ricerche sul cancro di Lione e curare i rapporti con il centro medesimo e all'Ufficio internazionale delle Epizootie di Parigi;

c) procedere al controllo di legittimità e di merito delle delibere adottate dagli Enti vigilati dall'Ufficio V ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

d) predisporre i provvedimenti di nomina degli organi degli Enti vigilati dall'Ufficio V;

e) esercitare l'attività di vigilanza sugli Enti sopraindicati;

f) predisporre le risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare concernenti gli Enti vigilati dall'Ufficio V;

g) esaminare le verifiche amministrativo-contabili effettuate dalla Corte dei Conti e dal Servizio Ispettivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

h) curare i rapporti con altre amministrazioni o enti esterni nonché con altre Direzioni Generali del Ministero della Salute per le problematiche attinenti alle competenze istituzionali e ai settori di attività dell'Ufficio V;

i) intensificare i rapporti con i Collegi dei revisori degli Enti vigilati dall'Ufficio V, nonché con gli organi di gestione degli enti medesimi;

l) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'Ufficio V;

m) predisporre le risposte ai quesiti posti dagli Enti vigilati dall'Ufficio V;

n) esaminare gli schemi degli atti normativi attinenti agli Enti vigilati dall'ufficio V.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il direttore generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessibile al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, fog. 318)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Filippo Maria AULENTA, dirigente amministrativo di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) provvedere ad assicurare il necessario supporto logistico del nuovo Dipartimento per la sanità veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti e delle tre nuove Direzioni Generali, per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi locali, l'acquisizione del personale, dell'arredo e degli strumenti tecnici ed informativi necessari;

b) provvedere all'espletamento dei concorsi pubblici, a tempo determinato, a 60 posti di Medico Veterinario e 50 posti di Operatore Tecnico del settore della Prevenzione (acquisizione delle domande, riunione delle Commissioni, valutazione dei titoli, redazione ed approvazione delle graduatorie finali) e successive attribuzioni degli incarichi;

c) provvedere all'espletamento delle operazioni relative alla conversione in rapporti di lavoro a tempo determinato di durata triennale gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa conferiti ai sensi del decreto legge n. 8 agosto 1996, n. 429, convertito in legge 2 ottobre 1996, n. 532 (Veterinari, Farmacisti e Chimici), ai sensi dell'art. 1, comma 402 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

d) provvedere alla formazione degli atti normativi dello Stato e delle Regioni;
 e) provvedere alla razionalizzazione degli interventi finanziari per la lotta alle malattie infettive e diffuse del bestiame (in particolare BSE, Plue Tongue, Influenza aviaria) e gestione dei relativi capitoli di bilancio;

f) per quanto attiene gli Affari Generali ed i servizi comuni, provvedere alla gestione del personale centrale e periferico; gestione dei contratti a tempo determinato e coordinamento dell'attività amministrativa degli uffici centrali e periferici;

g) per quanto riguarda gli Affari Giuridici, Legislativi e del Contenzioso, provvedere al coordinamento e direttive per l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento nella materia veterinaria, alimentare e nutrizionale; al controllo e vigilanza sull'attività giuridico - amministrativa degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e del loro assetto istituzionale;

h) per quanto attiene gli Affari Finanziari e contabili, provvedere all'elaborazione del budget economico del nuovo Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti e delle tre nuove Direzioni Generali, alla spesa nei settori di competenza nell'ambito della programmazione sanitaria ed al finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e all'attività di ricerca.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 maggio 2008 - al compimento del 67° anno di età - fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, fog. 324)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Simonetta BONATI, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'ufficio così come indicati nei DD.MIM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) completamento della valutazione dei Sistemi Regionali di prevenzione di sicurezza alimentare e sanità veterinaria e schematizzazione dei profili regionali ai fini di una comparazione;

b) promozione e monitoraggio dell'attività di audit a livello territoriale.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 58)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Nicola Pompeo BRACCA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) esprimere pareri ed elaborare proposte, al fine di ottimizzare la verifica anche sotto il profilo della qualità delle attività di ricerca dei singoli istituti di ricerca pubblici e privati individuati con atto formale dal Direttore Generale;

b) studiare le problematiche di natura tecnica di volta in volta emergenti nell'ambito dell'area di attività di ricerca degli enti sottoposti a vigilanza e formulare conseguenti proposte risolutive;

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, fog. 329)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 per mero errore di trascrizione, dicasi art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Rocco Roberto CAMODECA, dirigente Medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare provvederà:

a) provvedere alla predisposizione di studi propedeutici in materia di patologie legate al consumo di alimenti alterati o sofisticati, ai fini dell'elaborazione di apposite linee guida.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16,

comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2006 - data di compimento del 67° anno di età - fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 52)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Bruno CAMPIONE, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2
(*Obiettivi*)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare l'attività di supporto alla Commissione Nazionale per la ricerca sanitaria e all'istruttoria dei connessi adempimenti amministrativo-contabili;

b) curare la predisposizione degli indirizzi, la gestione delle convenzioni e la valutazione dei risultati dell'attività di ricerca;

c) coordinare gli adempimenti e le attività della Commissione Nazionale per la ricerca sanitaria in ordine all'elaborazione del programma nazionale di ricerca e sviluppo previsto dal Piano Sanitario Nazionale;

d) curare gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 229/1999, in materia di ricerca sanitarie;

e) curare i rapporti e i collegamenti con il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, con università enti ed istituzioni di ricerca pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

f) dare impulso anche in collaborazione con gli Uffici III e VII della Direzione all'attività del Ministero della Salute nel settore della ricerca al fine di accelerare il processo di affidamento delle ricerche e di potenziare il monitoraggio delle attività svolte e dei risultati conseguiti;

g) provvedere agli adempimenti derivanti dalla ripartizione dei fondi ex art. 12, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.;

h) curare gli adempimenti connessi allo sviluppo di programmi per ricerche e sperimentazioni attinenti agli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie (art. 12 comma 2 lett. b) decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.;

i) facilitare e/o organizzare in collaborazione con gli uffici III e VII tutte le procedure che si riterranno necessarie nella previsione di un maggiore impegno UE del Ministero della Salute, al fine di raggiungere una maggiore partecipazione nazionale al VII P.Q. dell'UE;

j) collaborare con gli uffici III e VII alla realizzazione ed al funzionamento dei networks informatici per l'oncologia e neuroscienze ed altre tematiche biomediche da realizzare in rete;

k) occuparsi, in collaborazione degli Uffici III e VII alla realizzazione di gruppi di interesse economico europei allo scopo di creare sinergie sopranazionale in ambito UE in previsione della istituzione di centri di eccellenza Nazionale;

l) gestire i capitoli di bilancio dipertinenza dell'Ufficio IV;

m) collaborare con l'Ufficio II al riordino della disciplina concernente gli IRCCS e, in particolare, gli adempimenti dall'art. 14 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;

n) attivare, in collaborazione con l'Ufficio II, le procedure di cofinanziamento per lo sviluppo di progetti di ricerca a favore di enti pubblici e/o privati;

o) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'ufficio.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 56)

Art. 1
(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Vincenzo CANALE dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2
(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. i, in particolare dovrà:

a) dirigere la segreteria della Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive con particolare riguardo all'organizzazione delle riunioni;

b) supportare, sotto il profilo amministrativo - tecnico, per l'attuazione dei compiti istituzionali la Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive per l'attuazione tra la dei compiti istituzionali come previsti dalla legge 14 dicembre 2000, n. 376;

c) predisporre gli Atti Preliminari e fornire supporto alla stipula della convenzione tra la commissione ed uno o più laboratori accreditati dal CIO o altro organismo internazionale riconosciuto base alle disposizioni dell'ordinamento internazionale Vigente;

d) gestire dal punto di vista economico, contabile gli oneri derivanti dall'attuazione della legge 376/2000;

e) supportare le relazioni con il Ministero per i beni culturali e le attività culturali, il nazionali, le discipline associate, gli Enti di promozione sportiva ed altri enti preposti al settore sportivo;

f) collaborare alla predisposizione della normativa e delle linee guida in materia di medicina dello sport e fornire elementi di risposta ai relativi quesiti;

g) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'Ufficio.

2 Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3 Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del signor Ministro.

4 In relazione al programma ed agli Obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art 16,

comma 1, lettera *e*) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5 Nell'ambito dell'assetto della Direzione Generale, il Dirigente in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e Programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto, 6 Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 51)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Massimo CASCIELLO dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2
(Obiettivi)

1 Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare gli adempimenti connessi alla vigilanza sulla ricerca corrente e finalizzata svolta dagli IRCCS;

b) curare l'anagrafe delle ricerche ed il trasferimento dei relativi risultati;

c) provvedere alla pubblicazione del bollettino delle ricerche;

d) gestire i capitoli di bilancio di pertinenza dell'Ufficio III;

e) collaborare con gli Uffici IV e VII al fine di rendere più rapido la procedura tecnica necessaria alla preparazione del bando della ricerca finalizzata;

f) attuare un progetto per l'informatizzazione di tutte le procedure dell'ufficio allo scopo di rendere più trasparente e rapida l'erogazione dei fondi per la ricerca e l'individuazione delle diverse pratiche;

g) collaborare con gli Uffici IV e VII alla realizzazione ed al funzionamento dei networks informatici per l'oncologia, neuroscienze ed altre tematiche di biomedicina;

h) predisporre progetti per la creazione di un portale della ricerca che consenta agli enti vigilati di interagire in tempo reale con la direzione della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

i) facilitare e organizzare in collaborazione con gli Uffici II - e VII, tutte le procedure che si riterranno necessarie nella previsione di un maggior impegno a livello UE del Ministero della Salute, al fine di raggiungere una maggiore partecipazione nazionale al VII P.Q. della UE;

l) occuparsi, in collaborazione con l'Ufficio IV e VII della realizzazione di gruppi di interesse economico europei allo scopo di creare collaborazioni soprannazionali in ambito (UE in previsione della istituzione di centri di eccellenza nazionali;

m) attivare in collaborazione con l'Ufficio IV le procedure di cofinanziamento per lo sviluppo di progetti di ricerca a favore di enti pubblici e/o privati,

n) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'Ufficio.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4 In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *e)* del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6 Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 10 gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, fog. 327)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Elvira CECERE, dirigente Chimico di seconda fascia di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio XIV della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) Sviluppare il coordinamento tecnico del funzionamento degli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera del Ministero della salute, relativamente all'importazione dei prodotti di origine vegetale, in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari, con particolare riguardo alla attività di programmazione delle attività di controllo nell'ambito della realizzazione dei piani nazionali pluriennali;

b) Promuovere la divulgazione dell'informazione nei settori di competenza, anche attraverso l'ampliamento del sito internet dedicato.

2 Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3 Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4 In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5 Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, ti. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 330)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Teresa De Rose, dirigente Medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare provvederà:

a) approfondimento e ricognizione delle strategie dell'Organizzazione mondiale della sanità in tema di emergenze sanitarie e di crisi internazionali;

b) esame e valutazione dei sistemi organizzativi in atto presso il Dipartimento delle Emergenze sanitarie del Quartier Generale dell'OMS di Ginevra.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 10 gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 326)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Alessandro Desideri, dirigente analista di organizzazione e metodo di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio XIII della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

- a) Provvedere all'aggiornamento delle schede di Fitofarmacopea;
- b) Provvedere all'aggiornamento della classificazione dei prodotti Fitosanitari.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica

Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 328)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Ugo Ercolani, dirigente Economista di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) Provvedere a studi e ricerche nell'evoluzione normativa del settore finanziario ed al coordinamento delle attività concernenti le proposte della Direzione Generale in relazione alla predisposizione della Legge finanziaria.

b) Provvedere allo studio e coordinamento delle attività concernenti le entrate di competenza della Direzione Generale.

c) Provvedere all'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni rese dal Ministero della Salute, di competenza del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 10 gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 agosto 2006 data di compimento del 67° anno di età - fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessibile al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 30 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 320)*

Art.1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Piergiuseppe Facelli, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) Provvedere a potenziare la cooperazione con le altre Autorità che operano al livello dei punti di ingresso nel territorio comunitario delle merci e dei passeggeri - in particolare delle Dogane - ai Lxxii di definire protocolli operativi tra i nostri Posti di Ispezione e queste stesse Autorità sull' introduzione di prodotti di origine animale e di animali di interesse commerciale o a seguito di passeggeri e sull' attività di sorveglianza per contrastare le importazioni illegali di animali e prodotti di origine animale

b) Provvedere a intensificare la collaborazione con gli Organismi Internazionali di riferimento (OIE, OMS-Comitato SPS ecc.) e con altri settori della Pubblica Amministrazione (Ministero Affari Esteri, Ministero Attività produttive, Ministero Agricoltura, ICE ecc) al fine di fornire sostegno all'esportazione dei principali prodotti agricolo-zootecnici e alimentari italiani (prodotti di salumeria, formaggi, seme bovino, pelli, animali vivi ecc);

c) Collaborare con altri Dipartimenti/Direzioni Generali del Ministero e in particolare c011 Direzione Generale dei Rapporti Internazionali e delle Politiche Comunitarie per gli aspetti internazionali delle materie sanitarie che, pur non attenendo direttamente all'alimentazione alla nutrizione ed alla sanità pubblica veterinaria, possano presentare aspetti di attinenza diretta o indiretta nella situazione attuale o in futuro.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi adottati assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell' art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, i. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 330)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Silvano Gaglianone, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VI della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2

(Obiettivi)

I Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) vigilare sull'Istituto Superiore di Sanità e sull'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro;

b) esercitare attività di controllo di legittimità e merito sulle deliberazioni adottate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001 n. 70;

c) esercitare attività di controllo di legittimità e merito sulle deliberazioni adottate dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2002 n. 303;

d) esaminare le verifiche amministrativo-contabili effettuate dalla Corte dei Conti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

e) curare i rapporti con altre Amministrazioni o Enti esterni, nonché con altri Dipartimenti e Servizi del Ministero della Salute per le problematiche attinenti alle competenze istituzionali e ai settori di attività dell'Ufficio VI;

f) predisporre i provvedimenti di nomina degli Organi di Amministrazione e di Controllo sugli enti vigilati;

g) intensificare i contatti con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro per l'emanazione dei Regolamenti, che disciplinano le attività istituzionali dell'Istituto stesso, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/2002;

h) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'Ufficio;

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 28 febbraio 2009, data in cui il dirigente verrà collocato in quiescenza per limiti di età.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2005, reg. 5, foglio 59)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Mario Grassi, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica in collaborazione al Dipartimento della Sanità Pubblica e Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti

Art. 2

(Obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'ad. 1, in particolare dovrà:

a) monitorare e formulare proposte al fine di incrementare la ricerca relativa alle patologie rare negli I.R.C.C.S. e di altre patologie emergenti o di particolare interesse strategico per il servizio da concordare con il Direttore Generale;

b,) studiare le problematiche di natura tecnica di volta in volta emergenti nell'ambito dell'area di attività di ricerca degli enti sottoposti a vigilanza e formulare conseguenti proposte risolutive;

c) provvedere alla predisposizione di studi propedeutici in materia di prodotti destinati ad una alimentazione particolare integratori alimentari, prodotti di erboristeria prodotti salutistici, alimenti arricchiti e funzionali e nuovi alimenti.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 325)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Lucia Guidarelli, dirigente Medico di seconda fascia seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'ufficio XII della C Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) Realizzare Linee guida relative agli alimenti probiotici;

b) Realizzare Linee guida per la documentazione a supporto degli integratori alimentari a componente erboristica.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli Obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del Vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza ed il servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 319)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Marco Ianniello, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) é conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio II della direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) Provvedere alla realizzazione di corsi relativi alla sanità pubblica veterinaria finalizzato all'ECM; la realizzazione è condizionata dalla effettiva disponibilità dei fondi di cui alla legge 532/96.

b) Provvedere, per gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, alla predisposizione di normativa inerente la ripartizione dei fondi per la ricerca corrente comprendente le linee guida;

c) In vista dell'assunzione di nuovo personale tecnico (medici veterinari), realizzare un corso di formazione relativo alle competenze del Dipartimento e delle Direzioni Generali destinato ai medici veterinari che verranno assegnati agli Uffici centrali.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, foglio 323)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Sergio Papalia, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio X della direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi . alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà;

a) Seguire con particolare attenzione l'evoluzione della realizzazione dell'anagrafe canina centralizzata informatizzata al fine di mantenerla attuale e nel contempo corredata dalla implementazione necessaria per raggiungere una sempre maggiore efficienza ed efficacia;

b) Attivarsi per la predisposizione del disegno di legge per l'identificazione di tutte le razze canine per una classificazione nazionale ed internazionale relativamente all'attitudine degli animali stessi. Allo studio delle esigenze fisiologiche ed etologiche dei cani delle diverse razze a seconda dell'utilizzazione, ivi compreso l'impiego nella Pet-therapy, cioè AAT - Terapia Assistita con Animali, riferita anche agli altri animali utilizzati nel settore;

c) Provvedere al monitoraggio di tutti gli ambiti operativi che possono risultare utili ai fini della ricerca del benessere dei cani e, pertanto, identificazione degli ambulatori e dell'organizzazioni di detenzione degli animali, con particolare riferimento anche agli animali randagi e monitoraggio dei canili sanitari e canili rifugi in campo nazionale, con relativa ottimizzazione dei criteri di detenzione. Seguire con particolare attenzione con ispezioni la concretizzazione del contributo erogato per la costruzione di strutture finalizzate alla lotta randagismo;

d) Seguire l'evoluzione legislativa, tendente all'applicazione di un efficace controllo su tutte le strutture - stabilimento utilizzatore - dove si pratica la sperimentazione animale per tendere alla riduzione degli animali da utilizzare e al miglioramento delle condizioni degli animali stessi;

e) Presiede il tavolo tecnico che tende a realizzare una più puntuale legislazione nazionale nel campo della protezione degli animali durante il trasporto; la verifica e l'ottimizzazione delle strutture ivi compresi i corsi di formazione ed una maggiore sanzione da applicare al trasgressori.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 maggio 2006, al compimento del 67° anno di età - fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, foglio 55)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Renato Piccinin dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MIM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) promuovere, vigilare e monitorare l'attività di ricerca e funzionamento dell'IME, INGM, CNAO, SEMM e dei centri di spesa ad alta specialità e tecnologia per la loro integrazione in rete nazionale e internazionale;

b) gestire i capitoli di spesa afferenti ai suddetti centri;

c) promuovere, vigilare e monitorare il funzionamento delle reti per l'oncologia, neurologia ed altre discipline biomediche, in collaborazione con gli Uffici III e IV;

d) promuovere, vigilare e monitorare i progetti di networks (progetto Bibliosan, IPOCM), anche attraverso l'attività di coordinamento del team degli Uffici coinvolti, e potenziare la partecipazione ai programmi di ricerca europei (VII Programma Quadro UE);

curare, in collaborazione con gli Uffici III e IV i rapporti con Enti ed Istituti specializzati nella ricerca, sperimentazione, sviluppo e trasferimento di pratiche diagnostiche e terapeutiche innovative ai fini della promozione e della attivazione di nuove reti informatiche per patologia.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2006, reg. 4, fog. 311)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Paola PICOTTO, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VI della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2
(*Obiettivi*)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) studio delle principali contaminazioni di rilevanza sanitaria oggetto di notifiche di allerta e della loro incidenza mediante analisi statistiche basate sui flussi tra gli anni 2003 e 2009.

Creazione e implementazione di un database elettronico. I risultati permetteranno di rinforzare il livello di controlli, soprattutto sulle contaminazioni emergenti e di istituire eventuali gruppi di lavoro ad hoc. L'indicatore è rappresentato dal numero di rilevazioni statistiche e numero di interventi proposti;

b) comunicazione ai punti di contatto nazionali di informazioni e dati tesi a rafforzare la vigilanza su determinate problematiche sanitarie emergenti a scopo cautelativo, quando non esistono ancora gli elementi necessari all'attivazione del sistema di allerta comunitario o, in ogni caso, per consentire a livello territoriale di mettere in atto idonee misure preventive. L'indicatore è rappresentato dal numero di notifiche esaminate per la valutazione della necessità di aumentare il livello di vigilanza sanitario.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3
(*Durata dell'incarico*)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2007, reg. 5, fog. 50)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonello SANÒ, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) qualificare e rendere più efficace la finzione istituzionale di vigilanza sugli IRCCS;

b) in applicazione del decreto legislativo del 16 ottobre 2003, n. 288, esaminare la richiesta di conferma del carattere scientifico, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art 13, comma 3, letter a), b) c), d), e), f), g), ed h), degli IRCCS attualmente esistenti e non ancora confermati;

c) provvedere all'eventuale revoca del riconoscimento degli IRCCS.;

d) procedere all'istruttoria giuridica per il riconoscimento del carattere scientifico degli enti pubblici o privati ai sensi del decreto legislativo del 16 ottobre 2003, n. 288;

e) predisporre i provvedimenti di nomina dei Direttori Scientifici e degli eventuali Commissari degli IRCCS;

f) predisporre risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare concernenti gli IRCCS;

g) esaminare le verifiche amministrativo-contabili effettuate dalla Corte dei conti e dal Servizio Ispettivo del Ministero dell'Economia e Finanze;

h) curare i rapporti con le altre Amministrazioni o Enti esterni o con altre Direzioni Generali del Ministero della Salute per le problematiche attinenti alle competenze istituzionali ed ai settori di attività dell'Ufficio;

i) trattare gli affari del contenzioso afferenti le competenze dell'Ufficio;

j) verificare i risultati della gestione degli IRCCS con particolare riferimento ai rispettivi bilanci, anche ai fini della richiesta di eventuali ripiani di disavanzi;

k) esaminare i verbali dei Collegi dei Revisori e Collegi sindacali degli IRCCS;

l) esaminare le leggi regionali in materia di IRCCS.

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 30 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 4, fog. 322)

Art. 1

(Oggetto)

Ai sensi dell'an. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni al Dr. Vincenzo Ugo SANTUCCI, dirigente Veterinario di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) predisporre iniziative articolate tese al controllo ed eradicazione della brucellosi bovina bufalina, ovicaprina, tubercolosi bovina e bufalina e leucosi bovina enzootica, salmonellosi nei riproduttori avicoli. Predisporre il piano di monitoraggio e controllo della West Nile disease;

b) realizzare il piano di selezione genetica nelle razze ovine finalizzate al controllo ed eradicazione delle Scrapie sul territorio nazionale, introdurre e gestire nuove misure di eradicazione per le EST animali;

c) realizzare la definizione delle procedure per l'invio e la registrazione dei dati relativi all'anagrafe dei suini e all'anagrafe degli ovini e caprini; Attuare la razionalizzazione degli interventi finanziari per la lotta alle malattie infettive e diffuse del bestiame (in particolare la BSE, lo Scrapie, la BIne Tongue, l'Influenza Aviaria).

2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, la facoltà del Capo del Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui preposto.

6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009, fatta salva l'ipotesi di rideterminazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del nuovo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la degli Alimenti.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dirigente in relazione all'incarico conferito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2006, reg. 5, fog. 57)*

Art. 1
(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Bruno TROCCHI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Art. 2
(Obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:
 - a) esprimere pareri ed elaborare proposte, al fine di ottimizzare la verifica anche sotto il profilo della qualità delle attività di ricerca dei singoli istituti di ricerca pubblici e privati individuati con atto formale dal Direttore Generale;
 - b) studiare le problematiche di natura tecnica di volta in volta emergenti nell'ambito dell'area di attività di ricerca degli enti sottoposti a vigilanza e formulare conseguenti proposte risolutive;
 - c) curare, nella veste di coordinatore l'attività editoriale del Bollettino delle Ricerche.
2. Resta inteso che l'attività del dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.
3. Il dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.
4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del direttore della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.
6. Il dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico conferito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento da stipularsi tra il medesimo ed il direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5*(Disciplina generale del rapporto)*

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Permanenza in servizio*Decreto ministeriale 18 settembre 2006*

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

È accettata la domanda di permanenza in servizio oltre il compimento dell'anzianità massima di servizio presentata dal dott. Valter CASAGRANDE - dirigente medico II fascia.

Decreto ministeriale 5 ottobre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 24 ottobre 2006)

È accettata la domanda di permanenza in servizio oltre il compimento dell'anzianità massima di servizio presentata dalla dott.ssa Lucia GUIDARELLI - dirigente medico II fascia.

Risoluzione rapporto di lavoro*Decreto ministeriale 20 settembre 2006*

Ai sensi dell'art. 39 del C.C.N.L. citato in premessa, il rapporto di lavoro del dott. Andrea BASSI - dirigente di seconda fascia - con questa Amministrazione è risolto a decorrere dal 2° novembre 2006.

Il predetto è ammesso a far valere il diritto al trattamento di quiescenza che gli compete a norma delle vigenti disposizioni.

DIRIGENTE I LIVELLO DEL RUOLO SANITARIO

Aspettativa

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Il dott. Salvatore MADONIA - dirigente medico di questo Ministero - è collocato, ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002 - 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, in aspettativa senza assegni e con perdita di anzianità, per un incarico presso l'Azienda USL n. 4 di Enna, a decorrere dal 1° agosto 2006 e per la durata di cinque anni.

Detto periodo comporta la perdita dell'intera retribuzione e non è utile ai fini del computo dell'anzianità di servizio.

Il posto in ruolo spettante al dott. Salvatore MADONIA sarà determinato detratto il periodo dell'aspettativa.

Cessazione dai ruoli

Decreto ministeriale 4 agosto 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 28 settembre 2006)

Il dott. Marcello CHIAVONI - dirigente farmacista I livello - cessa dai ruoli del Ministero della Salute a decorrere dal 2 maggio 2006, in quanto, con pari decorrenza, è stato trasferito per mobilità ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, nei moli dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma F.

Comando

Decreto ministeriale 3 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 29 maggio 2006)

Il comando della dott.ssa Liliana LA SALA - dirigente medico presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è prorogato per il periodo 1° gennaio 2006 - 30 giugno 2006, e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali di cui al comma 59 dell'art. 3 della legge n. 350/2003.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

Decreto ministeriale 31 agosto 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Salute il 13 ottobre 2006)

Il comando presso l'Azienda Ospedaliera Villa Sofia CTO di Palermo del dott. Salvatore MADONIA, dirigente medico di questo Ministero, disposto con D.D. 15 giugno 2006 dalla data del 16 maggio 2006 e per la durata di sei mesi, viene limitato alla data del 31 luglio 2006.

Computo ai fini del trattamento di quiescenza

Decreto ministeriale 14 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Sono computati, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, a favore del dott. MORICONI Stefano anni 3 mesi 2 e giorni 00 di servizio prestato presso il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana nei seguenti periodi:

dal 18 settembre 1984 al 31 ottobre 1984

dal 4 settembre 1989 al 2 luglio 1991 e dal

da 2 gennaio 1993 al 18 marzo 1993.

L'INPS verserà allo Stato i contributi riscossi, compresi quelli a carico dell'interessato, relativamente al periodo di servizio ammesso al computo.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 22 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa VERTICCHIO Loredana sono concessi n. 92 giorni di congedo parentale, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 151/2001 e dell'art. 26 commi 4 e 5 del CCNL 21 aprile 2006, con diritto al trattamento economico di seguito specificato:

a) giorni 30 di congedo parentale, ai sensi dell'art. 26 - comma 4 - del CCNL 21 aprile 2006, con diritto all'intera retribuzione fissa mensile nel periodo dal 1 al 30 giugno 2006;

b) giorni 62 di congedo parentale, ai sensi degli artt. 32 e 34 del decreto legislativo n. 151/2001, con diritto al 30% del trattamento economico, nel periodo dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2006.

I suddetti periodi, ai sensi del CCNL 21 aprile 2006 e del decreto legislativo n. 151/2001, sono computati per intero nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità per il periodo di cui al punto b).

Indennità una tantum

Decreto ministeriale 20 marzo 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 15 maggio 2006)

Art. 1

È annullato il D.D. in data 10 aprile 1986 ed è parimenti annullata la posizione assicurativa costituita presso l'INPS di Roma.

Art. 2

La Sede Provinciale I.N.P.S. di Roma rimborserà la somma di € 2.417,37, accreditata mediante versamento nella contabilità speciale intestata all'INPS di Roma e gravante sul capitolo 1072, esercizio finanziario 1988, per costituire la posizione assicurativa, ora annullata, a favore del dott. FONTI Ferdinando nato a Roma il 9 settembre 1946, e la verserà all'INPDAP Cassa Stato.

Il presente decreto darà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei Conti.

Avvertenza copia del presente decreto sarà trasmessa all'I.N.P.S. di Roma ad avvenuta registrazione.

Decreto ministeriale 9 febbraio 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 26 aprile 2006)

Di seguito a quanto comunicato dall'INPDAP con la citata nota in data 3 novembre 2005

IL D.D. 16 ottobre 2000, citato nelle premesse, è annullato.

Con separato provvedimento verrà provveduto alla ricongiunzione del servizio che la dipendente ha prestato presso questo Ministero con quello che, attualmente, la stessa presta presso la ASL RM/3, mediante l'applicazione dell'art. 115 del D.P.R. 1092/1973.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei Conti.

Variazione di generalità*Decreto ministeriale 19 settembre 2006*

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Agli effetti della iscrizione nel molo di anzianità e negli atti matricolari, nonché della compilazione di atti a suo nome, la sig.ra Giusi Maria Rita CONDORELLI dovrà essere chiamata: Giusi CONDORELLI.

Il suo nuovo codice fiscale è: CNDGS172T551754L.

AREA C/3

Cessazione dai ruoli*Decreto ministeriale 13 giugno 2006*

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 28 settembre 2006)

Per i motivi di cui in premessa, il dott. Roberto DI NATALE - coordinatore del settore statistico-informatico, posizione economica C3, cessa dai moli del Ministero della Salute a decorrere dal 29 dicembre 2003, in quanto, con pari decorrenza, è stato assunto e confermato in servizio presso l'Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa Natalia MAGLIOCCHETTI - Coordinatore del settore statistico-informatico - C3 - sono stati concessi complessivi 15 giorni di congedo parentale, - ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art. 32 lettera a) e art. 34 - commi 1 e 5, così specificati:

giorni 4 dal 7 marzo 2006, il 24 marzo, 14 aprile, giorni 2 dal 20 aprile, il 29 maggio, il 1° giugno, giorni 5 dal 26 marzo 2006; con diritto al 30% della retribuzione;

I periodi sopra indicati, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computati per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

AREA C/2

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2006

La sig.ra PETTINARI Marcella nata a Roma il 6 febbraio 1942 - Specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione - C2 - di questa Amministrazione, è collocata a riposo per limiti di età, a decorrere dal 1° marzo 2007.

Decreto ministeriale 25 ottobre 2006

La sig.ra RANUCCI Anna Maria, nata l'8 febbraio 1940 - Specialista del Settore Amministrativo Contabile - C2 - di questa Amministrazione - è collocata a riposo, oltre i limiti di età, a, decorrere dal 10 marzo 2007.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa Valeria PIEVAROLI - Specialista del settore amm.vo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, C2, assente dal servizio nei periodi sopra indicati, sono stati concessi complessivi giorni 39 di congedo parentale con il trattamento economico come di seguito specificato:

a) giorni 30 di permesso retribuito dal 17 gennaio 2006, - ai sensi dell'art. 10 lettera c) del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001, integrativo del C.C.N.L. del 16 febbraio 1999, con diritto all'intera retribuzione fissa mensile comprese le quote di salario fisse e ricorrenti, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose e dannose per la salute;

b) giorni 9 così specificati: il 6 e 7 luglio 2006, il 20 e 21 luglio 2006, 28 luglio 2006, 3 e 4 agosto 2006, 10 e 11 agosto 2006, - ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art. 32 lettera a) e art. 34 - commi 1 e 5, con diritto al 30% della retribuzione.

I periodi sopra indicati, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computati per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità per il periodo di cui al punto b).

Congedo parentale per malattia del figlio

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa Valeria PROIETTI - posizione economica C2-, sono concessi giorni 2 di assenza dal servizio per malattia della figlia il 6 giugno 2005 e il 26 gennaio 2006 - ai sensi dell'art. 47 - commi 2 e 3 - del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, senza assegni.

La predetta assenza è computata per intero nell'anzianità di servizio, mentre sono esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa Valeria PROIETTI - posizione economica C2-, sono concessi giorni 3 di assenza dal servizio per malattia del figlio a decorrere dal 14 settembre 2005 - ai sensi dell'art. 47 - commi 2 e 3 - del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, senza assegni.

La predetta assenza è computata per intero nell'anzianità di servizio, mentre sono esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

Contratto individuale di lavoro

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Il rapporto di lavoro della sig.ra Tiziana MAIETTA è trasferito dalla ASL Roma C al Ministero della Salute, a decorrere dal 16 maggio 2006.

Art. 2

La sig.ra Tiziana MAIETTA, viene trasferita, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 16 maggio 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota n. DGPOB/III/ 13823/F. 4.e del 12 maggio 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto «Ministeri», stipulato il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, la sig.ra MAIETTA viene inquadrata nell'area funzionale C, posizione economica C2, dell'organico del Ministero della Salute, con l'attribuzione del profilo di specialista del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, ed è tenuta a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla sig.ra MAIETTA si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

La medesima mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dalla sig.ra MAIETTA in relazione alla prestazione di lavoro presso la ASL Roma C, dovranno essere fatti valere dalla nominata dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, la sig.ra MAIETTA verrà iscritta all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

La sig.ra Tiziana MAIETTA è destinata a prestare servizio presso gli uffici centrali del Ministero della Salute, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio;

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto Collettivo Nazionale, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la sig.ra MAIETTA prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali. I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessata potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute ed il responsabile per il Trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, n. 20 - 00144 Roma.

Art. 9

La sig.ra. Tiziana MAIETTA si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, nonché le disposizioni relative al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003 ed al decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici.

La stessa si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute nell'art. 1, comma 60 della legge 662/1996.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata alla sig.ra MAIETTA che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

La sig.ra MAIETTA, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente;

Art. 11

Il presente contratto, redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato alla sig.ra Tiziana MAIETTA, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Posto in ruolo

Decreto ministeriale 29 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 settembre 2006)

La dott.ssa Annalisa MALGIERI prende posto, nel molo degli specialisti del settore statistico informatico di questo Ministero, dopo il pari qualifica dott. Sergio TEDESCHI.

Rispristino rapporto di lavoro a tempo pieno

Decreto ministeriale 25 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Il rapporto di lavoro della sig.ra Giovanna Michela SALE - specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, C2, è ripristinato a tempo pieno a decorrere dal 10 novembre 2006.

Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale verticale

Decreto ministeriale 22 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Art. 1

Il rapporto di lavoro della dott.ssa Dorotea Alessandra DE MARCO - specialista del settore statistico-informatico, posizione economica C 2 - è trasformato, a decorrere dal 1° ottobre 2006, da tempo pieno a tempo parziale verticale, con prestazione lavorativa pari all'83,33% di quella a tempo pieno, articolata su quattro giorni - martedì, mercoledì, giovedì e venerdì - per un totale di 30 ore settimanali.

La dott.ssa DE MARCO potrà chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del 16 febbraio 1999.

Art. 2

Il trattamento economico, anche accessorio, riferito a tutte le competenze fisse e periodiche, spettante alla dott.ssa Alessandra Dorotea DE MARCO è proporzionale alla prestazione lavorativa pari all'83,33% di quella a tempo pieno.

Le assenze per malattia, le ferie, le festività soppresse e tutte le altre assenze dal servizio previste dalla legge e dal C.C.N.L. vigente, sono ridotte in proporzione alle effettive giornate di lavoro prestate, ai sensi dell'art. 23 del citato contratto.

Art. 3

Per quanto non espressamente indicato si fa rinvio alla disciplina contenuta nella legge n. 662/1996, nella legge 140/1997 nel C.C.N.L. vigente e nel decreto legislativo n. 61/2000.

AREA C/1

Collocamento fuori ruolo

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 ottobre 2006)

La dott.ssa Marina PALUZZI – collaboratore del settore amministrativo, economico finanziario dell'organizzazione e della comunicazione, C1 – è collocato fuori ruolo, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1114/1962. così come modificato dall'art. 8 della legge n. 145/2002, per assumere un incarico, come agente temporaneo con contratto a tempo determinato della durata di cinque anni a decorrere dal 16 aprile 2006, presso l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, con sede a Parma.

Durante tale periodo gli oneri sono a carico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare.

La dott.ssa PALUZZI, a decorrere dalla stessa data, è tenuta a versare al Ministero della Salute l'importo dei contributi e delle ritenute sul trattamento economico previsto dalla legge.

Il servizio prestato presso detta Autorità è computato per intero ai fini della progressione della carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 22 settembre 2008

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla dott.ssa LATESTERE Christine Martine - Collaboratore amministrativo ausiliario – C1 - nell'ambito del congedo parentale previsto dall'art. 32 del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, sono concessi giorni 33, di congedo parentale con diritto al seguente trattamento economico:

1. N. 30 giorni con diritto all'intera retribuzione fissa mensile ai sensi dell'art. 10, lett. c) del CCNL 16 maggio 2001 integrativo del CCNL 16 febbraio 1999 per i seguenti periodi: giorni 12 dal 16 al 27 maggio 2005; giorni 16 dal 30 giugno al 15 luglio 2005; giorni 1 il 24 agosto 2005; giorni 1 il 24 gennaio 2006;

2. N. 3 giorni, con diritto al 30% del trattamento economico ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, per i seguenti periodi: giorni 1 il 24 febbraio 2006; giorni 1 il 6 giugno 2006; giorni 1 il 14 giugno 2006.

I suddetti periodi, ai sensi del CCNL 16 maggio 2001 e del decreto legislativo n. 151/2001, sono computati per intero nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità per il periodo di cui al punto 2).

Contratto individuale di lavoro

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Salute il 24 maggio 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Il rapporto di lavoro del dott. Claudio SERASCHI è trasferito dall'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C al Ministero della Salute, a decorrere dal 3 aprile 2006.

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Il dott. SERASCHI viene trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 3 aprile 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/III/9589/P/F.4.e del 30 marzo 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4° - del C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri» sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, il dott. SERASCHI viene inquadrato nell'area funzionale C, posizione economica C1, con il profilo professionale di collaboratore del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, ed è tenuto a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. SERASCHI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

Il medesimo mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dal dott. SERASCHI in relazione alla prestazione di lavoro presso l'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C, dovranno essere fatti valere dal nominato dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia,, il dott. SERASCHI verrà iscritto all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

Il dott. SERASCHI è assegnato agli uffici centrali del Ministero della Salute, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio.

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il dott. SERASCHI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 9

Il dott. SERASCHI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, le disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003, nonché il decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici, che si allega al presente contratto. Lo stesso si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute all'art. 1, comma 60, della legge 662/96.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata al dott. SERASCHI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

Il dott. SERASCHI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato al dott. SERASCHI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Trasformazione di lavoro da tempo pieno a tempo orizzontale

Decreto ministeriale 29 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 ottobre 2006)

Art. 1

Il rapporto di lavoro della dott.ssa Claudia SPICOLA - collaboratore del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica C1, - viene trasformato, a decorrere dal 1° ottobre 2006, da tempo pieno a tempo parziale orizzontale, con prestazione lavorativa pari al 72,22% di quella a tempo pieno, articolata su cinque giorni settimanali, per un totale di 26 ore.

La dott.ssa SPICOLA potrà chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, ai sensi dell'art. 22 - comma 4 - del C.C.N.L. 16 maggio 2001 integrativo del C.C.N.L. 16 febbraio 1999.

Art. 2

Il trattamento economico, anche accessorio, riferito a tutte le competenze fisse e periodiche, spettante alla dott.ssa SPICOLA, è proporzionale alla prestazione lavorativa.

Art. 3

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni ed al vigente C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri».

Trattamento quiescenza

Decreto ministeriale 15 febbraio 2002

È conferita al sig. GRAPPONE Adriano Collaboratore Amm.vo - VII qualifica funzionale - nato a Stumo (AV) il 1° gennaio 1934 e residente in 00148 - Roma via delle Vigne n. 80, - la pensione annua lorda di € 17.166,35 (diciassettemilacentosesantasei/35) a decorrere dal 1° febbraio 2001 da durare a vita.

Il pagamento dovrà effettuarsi a Roma.

La presente liquidazione è definitiva.

Avvertenze: verso contemporanea cessazione ed imputazione del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto dall'I.N.P.D.A.P. di Roma.

Sulla presente pensione non gravano debiti;

Giusta circolare INPDAP n. 31 del 17 maggio 1999 gli interessi e la rivalutazione monetaria decorreranno dal 1° marzo 2001 (giorni 30 dalla cessazione dal servizio).

Il titolare della presente pensione è deceduto il 1° aprile 2001;

Coniuge Pellerito Maria Letizia nata il 10 febbraio 1940.

AREA B/3

Aspettativa

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla sig.ra Noris BERNARDI - Assistente - posizione economica B3 - è concesso - ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001 integrativo del C.C.N.L. del 16 febbraio 1999, un periodo di giorni trenta di aspettativa per motivi personali, a decorrere dal 25 settembre 2006.

Detto periodo comporta la perdita dell'intera retribuzione e non è utile ai fini del computo dell'anzianità di servizio.

Con successivo decreto sarà determinato, nel ruolo, il posto spettante alla suddetta dipendente detratto il periodo trascorso in aspettativa.

Cessazione dei ruoli

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

La sig.ra Angela Silvana MANNINO - Assistente del settore amministrativo, economico -finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica B3 - è cessata dai ruoli del Ministero della Salute a decorrere dal 1° giugno 2006, in quanto dalla medesima data è trasferita per mobilità presso l'Università degli Studi «Tor Vergata».

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 6 novembre 2006

Il sig. SIGNORILE Ermanno, nato il 16 marzo 1940 - Assistente del settore amministrativo economico finanziario dell'organizzazione e della comunicazione - B3 - di questa Amministrazione, è collocata a riposo, oltre i limiti di età, a decorrere dal 1° aprile 2007.

Comando

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Salute il 13 ottobre 2006)

Per i motivi in premessa, di utilizzare, in posizione di comando, il sig. Giancarlo MACRÌ, dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA H di Albano Laziale con il profilo professionale di assistente tecnico, cat. «C», settore informatico, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2006.

Per la durata del comando, sono a carico del Ministero della Salute, mediante rimborso all'Amministrazione di appartenenza, gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale ed agli emolumenti fissi e continuativi assimilabili alla predetta retribuzione e, comunque, non correlati a specifici incarichi ovvero alle modalità o alla sede di erogazione della prestazione.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla sig.ra Silvana PIROZZOLO - B3, sono concessi giorni 59 di congedo parentale a decorrere dal 1° agosto 2006, ai sensi degli artt. 32-34 comma 1, (lettera a) - del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, senza assegni.

I suddetti periodi sono computati per intero nell'anzianità di servizio, mentre sono esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

Contratto individuale di lavoro

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Il rapporto di lavoro del sig. Giuseppe BELLOCCO è trasferito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Ministero della Salute, a decorrere dal 12 giugno 2006.

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Il sig. BELLOCCO viene trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 12 giugno 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/III/16566/P/F.4. e del 5 giugno 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4° - del C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri» sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, il sig. BELLOCCO viene inquadrato nell'area funzionale B, posizione economica B3, con il profilo professionale di assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, ed è tenuto a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al sig. BELLOCCO si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

Il medesimo mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dal sig. BELLOCCO in relazione alla prestazione di lavoro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovranno essere fatti valere dal nominato dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, il sig. BELLOCCO verrà iscritto all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

Il sig. BELLOCCO è assegnato al Posto d'Ispezione Frontaliero di Gioia Tauro, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio.

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni

modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il sig. BELLOCCO prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 9

Il sig. BELLOCCO si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, le disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003, nonché il decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici, che si allega al presente contratto. Lo stesso si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute all'art. 1, comma 60, della legge 662/96.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata al sig. BELLOCCO che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

Il sig. BELLOCCO, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato al sig. BELLOCCO, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Il rapporto di lavoro della sig.ra Alessandra BIGI è trasferito dal Comune di Roma al Ministero della Salute, a decorrere dal 1° marzo 2006.

Art. 2

La sig.ra Alessandra BIGI, viene trasferita, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei moli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 1° marzo 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota n. DGPOB/III/P. 6300/F. 4, e del 28 febbraio 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto «Ministeri», stipulato il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, la sig.ra BIGI viene inquadrata nell'area funzionale B, posizione economica B3, dell'organico del Ministero della Salute, con l'attribuzione del profilo di assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, ed è tenuta a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla sig.ra BIGI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

La medesima mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dalla sig.ra BIGI in relazione alla prestazione di lavoro presso il Comune di Roma, dovranno essere fatti valere dalla nominata dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, la sig.ra BIGI verrà iscritta all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

La sig.ra Alessandra BIGI è destinata a prestare servizio presso l'USMAF di Roma Fiumicino - U.T. di Civitavecchia, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio;

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto Collettivo Nazionale, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei ruoli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la sig.ra BIGI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali. I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessata potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute ed il Responsabile per il Trattamento dei dati è il direttore generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, n. 20 - 00144 Roma.

Art. 9

La sig.ra. Alessandra BIGI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, nonché le disposizioni relative al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003 ed al decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici.

La stessa si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute nell'art. 1, comma 60 della legge 662/1996.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata alla sig.ra BIGI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

La sig.ra BIGI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente;

Art. 11

Il presente contratto, redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato alla sig.ra Alessandra BIGI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Il rapporto al lavoro del sig. Claudio GERARDI è trasferito dall'ISPESL al Ministero della Salute, a decorrere dal 3 luglio 2006.

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Art.2

Il sig. GERARDI viene trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei moli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 3 luglio 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/17024/PR4e dell'8 giugno 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4° - del C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri» sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, il sig. GERARDI viene inquadrato nell'area funzionale B, posizione economica B3 con il profilo professionale di Assistente tecnico del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario ed è tenuto a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al sig. GERARDI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

Il medesimo mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dal sig. GERARDI in relazione alla prestazione di lavoro presso l'ISPESL, dovranno essere fatti valere dal nominato dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, il sig. GERARDI verrà iscritto all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

Il sig. GERARDI è assegnato all'Ufficio di Sanità marittima, aerea e di frontiera di Roma- Fiumicino.

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. E, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il sig. GERARDI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 9

Il sig. GERARDI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, le disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003 nonché il decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici, che si allega al presente contratto. Lo stesso si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute all'art. 1, comma 60, della legge 662/96.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata al sig. GERARDI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

Il sig. GERARDI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato al sig. GERARDI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Il rapporto di lavoro della sig.ra Valeria GUARDI è trasferito dalla Regione Lazio al Ministero della Salute, a decorrere dall'8 maggio 2006.

Art. 2

La sig.ra Valeria GUARDI, viene trasferita, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dall'8 maggio 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota n. DGPOB/III/ 12930/F. 4.e del 4 maggio 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto «Ministeri», stipulato il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, la sig.ra GUARDI viene inquadrata nell'area funzionale 8, posizione economica B3, dell'organico del Ministero della Salute, con l'attribuzione del profilo di assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, ed è tenuta a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla sig.ra GUARDI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

La medesima mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dalla sig.ra GUARDI in relazione alla prestazione di lavoro presso la Regione Lazio, dovranno essere fatti valere dalla nominata dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, la sig.ra GUARDI verrà iscritta all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

La sig.ra Valeria GUARDI è destinata a prestare servizio presso gli uffici centrali del Ministero della Salute, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio;

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto Collettivo Nazionale, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei ruoli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la sig.ra GUARDI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali. I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessata potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute ed il Responsabile per il Trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, n. 20 - 00144 Roma.

Art. 9

La sig.ra. Valeria GUARDI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, nonché le disposizioni relative al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003 ed al decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici. La stessa si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute nell'art. 1, comma 60 della legge 662/1996.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata alla sig.ra GUARDI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

La sig.ra GUARDI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute ne clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente;

Art. 11

Il presente contratto, redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato alla sig.ra Valeria GUARDI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Il rapporto di lavoro della sig.ra Maria RICHICHI è trasferito dall'Azienda sanitaria locale n. 11 di Reggio Calabria al Ministero della Salute, a decorrere dal 1° giugno 2006.

Quanto indicato in premessa costituisce pane integrante del presente contratto.

Art. 2

La sig.ra RICHICHI viene trasferita, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 1° giugno 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/III/16017/P/F.4.e del 29 maggio 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4° - del C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri» sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, la sig.ra RICHICHI viene inquadrata nell'area funzionale B, posizione economica B3, con il profilo professionale di assistente del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, ed è tenuta a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla sig.ra RICHICHI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

La medesima mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dalla sig.ra RICHICHI in relazione alla prestazione di lavoro presso l'Azienda sanitaria locale n. 11 di Reggio Calabria, dovranno essere fatti valere dalla nominata dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, la sig.ra RICHICHI verrà iscritta all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

La sig.ra RICHICHI è assegnata agli uffici centrali del Ministero della Salute, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio.

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la sig.ra RICHICHI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessata potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 9

La sig.ra RICHICHI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, le

disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003, nonché il decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici, che si allega al presente contratto.

La stessa si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute all'art. 1, comma 60, della legge 662/96.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata alla sig.ra RICHICHI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

La sig.ra RICHICHI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato alla sig.ra RICHICHI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 6 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 9 ottobre 2006)

Il D.D. 23 giugno 2000 citato nelle premesse viene modificato come segue:

sono ricongiunti, a favore del sig. BABUSCI Edoardo ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29 anni 4, mesi 0 e giorni 21 di contributi INPS dal 1° luglio 1974 al 16 luglio 1983 senza onere di ricongiunzione a carico.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5 - ultimo comma della citata legge 29/79, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 3.827,54 pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Calcolo dell'onere art. 2

Quota di pensione corrispondente al			
Periodo da ricongiungere L. 5.655.000*8,1667%	L. 461.826	€	238,51
Riserva matematica L. 461.826*2,4917	L. 1.150.731	€	594,20
Importo al netto dei contributi			
L. 1.150.731-7.411.151	L. zero	€	zero
Onere a carico del richiedente	L. zero	€	zero

AREA B/2

Congedo parentale

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla sig.ra Maria Cristina MANNI - operatore del settore amm.vo economico-finanziario dell'organizzazione e della comunicazione -B2-, nell'ambito del congedo parentale previsto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, sono concessi 47 giorni senza assegni.

Il suddetto periodo è computato per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alla 13^a mensilità e alle ferie.

Congedo per malattia del figlio

Decreto ministeriale 22 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Alla sig.ra TAMBURRINO Carmela - operatore amministrativo ausiliario - posizione economica B2 - in servizio presso l'USMAF di Napoli - sono concessi complessivi giorni 3 di assenza dal servizio per malattia del bambino di età compresa tra i tre e gli otto anni, ai sensi dell'art. 47 - comma 2 - del decreto legislativo n. 151/2001, dal 27 al 29 marzo 2006, senza assegni.

Il suddetto periodo, ai sensi dell'art. 48 - del decreto legislativo n. 151/2001, sarà computato nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

Ricongiunzione periodi di contribuzione

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Sono ricongiunti a favore della sig.ra SCOTTI Maria Teresa, ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29 anni 3 mesi 0 e giorni 00 di contributi INPS dal 1° gennaio 1980 al 31 dicembre 1982 previo versamento dell'onere della ricongiunzione di € 518,55 da trattarsi in n. 36 rate mensili a decorrere dal secondo mese successivo alla data di registrazione del presente decreto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante del presente decreto.

L'Inps è obbligato a versare allo Stato, nei termini previsti dall'art.5 - ultimo comma - della citata legge 29/79, l'importo complessivo della contribuzione ammontante ad € 1.615,25; pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse annuo composto del 4,50% annuo.

Trattamento di quiescenza

Decreto ministeriale 7 marzo 2002

(Registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2006, reg. 3, fog. 230)

Art. 1

A parziale modifica del D.D. 13 marzo 1996 citato nelle premesse è conferita alla sig.ra GENTILE Luciana, ex operatore amm.vo – V q.f. - di questa Amministrazione, nata a Roma il 13 dicembre 1936 e residente in Roma, via Simonie, 62 - AXA Acilia (RM) - 00125 - la pensione annua lorda di € 11.257,52 (undicimiladuecentocinquantesette/52) pari a L. 21.797.600 (ventunomilionesettecentonovantasettemila-seicento) a decorrere dal 1° gennaio 1996 da durare a vita.

Art. 2

Il D.D. 13 marzo 1996 è revocato.

Il pagamento dovrà effettuarsi a Roma - Acilia.

La presente liquidazione è definitiva.

Avvertenze - Verso contemporanea cessazione ed imputazione del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto dall'I.N.P.D.A.P. di Roma.

Sulla presente pensione gravano le stesse ritenute disposte sul precedente provvedimento.

Giusta circolare INPDAP n. 31 del 17 maggio 1999 gli interessi e la rivalutazione monetaria decorreranno dal 1° febbraio 1996 (giorni 30 dalla cessazione dal servizio).

La presente pensione è stata assoggettata alla penalizzazione dell'1% in quanto carente di un anno di contribuzione al raggiungimento di anni 35.

Coniuge: Daniele Ennio nato il 18 ottobre 1930.

AREA B/1

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 31 ottobre 2006

Il sig. CORINALDESI Claudio - Coadiutore del settore amm.vo, econ. finanz., dell'organizz. e della comunicaz. – B1 - di questa Amministrazione, nato a Roma il 21 febbraio 1942, è collocato a riposo per limiti di età, a decorrere dal 1° marzo 2007.

Decreto ministeriale 14 settembre 2006

Il sig. GRILLO Domenico, nato il 15 gennaio 1940 - coadiutore del settore tecnico dei servizi, - B1 - di questa Amministrazione, è collocato a riposo, oltre i limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

Computo ai fini del trattamento di quiescenza*Decreto ministeriale 19 settembre 2006*

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 18 ottobre 2006)

Sono computati, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 29 dicembre 1973., n. 1092, a favore del sig. CORINALDESI Claudio anni 1 mesi 7 e giorni 4 di servizio prestato presso la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e presso l'Automobile Club di Roma rei i periodi sottoindicati:

Automobile Club di Roma

	settimane	aa.mm. gg.	
dal 12 al 25 novembre 1966	2	14	
	2		a. 0 m. 0 gg. 14
dal 7 al 21 gennaio 1967	2	14	
dal 23 marzo al 22 aprile 1967	4	28	
da 16 al 19 maggio 1967	2	14	
dal 27 maggio al 6 giugno 1967	2	14	
dal 23 giugno al 21 luglio 1967	4	21	
dal 5 al 18 agosto 1967	2	14	
dal 9 al 29 settembre 1967	3	21	
dal 21 ottobre al 17 novembre 1967	4	28	
dal 30 novembre al 6 dicembre 1967	1	7	
	24		a. 0 m. 5 gg. 11
dal 5 al 27 gennaio 1968	3	21	
dal 3 al 17 febbraio 1968	2	14	
dal 5 al 27 aprile 1968	3	21	
dall'11 al 31 maggio 1968	3	21	
dal 3 al 24 agosto 1968	3	21	
dal 14 al 28 settembre 1968	2	14	
dal 23 novembre al 5 dicembre 1968	2	14	
	18		a. 0 m. 4 gg. 06
dal 4 al 18 gennaio 1969	2	14	
dall'8 al 22 febbraio 1969	2	14	
dal 10 al 22 maggio 1969	2	14	
dal 9 al 23 agosto 1969	2	14	
	8		a. 0 m. 1 gg. 26

dal 10 al 24 gennaio 1970	2	14	
dal 21 febbraio al 6 marzo 1970	2	14	
dal 2 al 23 maggio 1970	3	21	
	7		a. 0 m. 1 gg. 19
dal 23 gennaio al 6 febbraio 1971	2	14	
dal 20 febbraio al 6 marzo 1971	2	14	
dall'8 maggio al 22 maggio 1971	2	14	
dal 14 agosto al 27 agosto 1971	2	14	
dal 12 al 25 settembre 1971	2	14	
	10		a. 0 m. 2 gg. 10
dall'8 al 22 gennaio 1972	2	14	
dal 2 al 16 settembre 1972	2	14	
	4		a. 0 m. 0 gg. 28
dal 14 al 21 gennaio 1973	1	7	
dal 10 febbraio al 2 marzo 1973	3	21	
dal 24 agosto al 15 settembre 1973	3	21	
	7		a. 0 m. 1 gg. 19
dal 5 gennaio al 19 gennaio 1974	2	14	
	0		a. 0 m. 0 gg. 14
			<u>a. 1 m. 6 gg. 27</u>
Federazione Italiana dei Consorzi Agrari			
dal 23 dicembre 1972 al 30 dicembre 1972	1	07	
	1		a. 0 m. 0 gg. 07
			<u>a. 1 m. 7 gg. 04</u>

L'INPS verserà allo Stato i contributi riscossi, compresi quelli a carico dell'interessato, relativamente al periodo di servizio ammesso al computo.

AREA A/1

Comando

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 13 ottobre 2006)

Per i motivi in premessa evidenziati, il sig. Domenico GRAZIANI, Ausiliario specializzato A1 – è stato utilizzato in posizione di comando per il periodo 16 agosto 2005 - 15 giugno 2006.

Contratto individuale di lavoro

(Registrato all'Ufficio centrale del Bilancio, presso il Ministero della Sanità il 30 agosto 2006)

Convengono e stipulano che

Art. 1

Il rapporto di lavoro del sig. Domenico GRAZIANI è trasferito dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma al Ministero della Salute, a decorrere dal 16 giugno 2006.

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Il sig. GRAZIANI viene trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 16 giugno 2006.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/16826/P/F.4 F4e del 6 giugno 2006, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4° - del C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri» sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dell'accordo integrativo del 26 ottobre 2000, il sig. GRAZIANI viene inquadrato nell'area funzionale A, posizione economica A1 con il profilo professionale di addetto del settore tecnico dei servizi ed è tenuto a svolgere le mansioni previste per tale profilo dal medesimo accordo integrativo.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al sig. GRAZIANI si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Ministeri.

Il medesimo mantiene l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dal sig. GRAZIANI in relazione alla prestazione di lavoro presso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, dovranno essere fatti valere dal nominato dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, il sig. GRAZIANI verrà iscritto all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6

Il sig. GRAZIANI è assegnato agli Uffici centrali del Ministero della Salute, fatta salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio.

Art. 7

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal suddetto contratto collettivo. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di trasferimento nei moli del Ministero della Salute, che ne costituisce il presupposto giuridico.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il sig. GRAZIANI prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 9

Il sig. GRAZIANI si impegna ad osservare tutte le norme disciplinari, in particolare i doveri di cui all'art. 23 del Contratto collettivo nazionale di lavoro in data 16 maggio 1995 come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 12 giugno 2003, le disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato 2 di detto C.C.N.L. 12 giugno 2003 nonché il decalogo per il corretto uso degli strumenti informatici, che si allega al presente contratto. Lo stesso si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di incompatibilità, ed in particolare quelle contenute all'art. 1, comma 60, della legge 662/96.

Copia delle disposizioni sopra citate viene consegnata al sig. GRAZIANI che, con la sottoscrizione del presente contratto, ne accusa formale ricevuta.

Art. 10

Il sig. GRAZIANI, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di condividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato al sig. GRAZIANI, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Trattamento di quiescenza

Decreto ministeriale 18 marzo 2002

(Registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2006, reg. 3, fog. 231)

Art. 1

Sono ricongiunti, a favore del sig. RECA Gaetano, nato a Bari il 29 settembre 1936, ai fini del trattamento di quiescenza ed ai sensi dell'art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 27, mesi 11 e giorni di servizio prestato presso la C.M.M. di Napoli dal 1° febbraio 1955 al 31 dicembre 1982.

L'I.N.P.S. è obbligata al versamento allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma della legge 7 febbraio 1979, n. 29 della somma di € 17.217,09 pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse composto del 4,50% ed ai sensi del 4° comma del citato art. 5 della legge 29/1979.

Art. 2

È conferita al sig. RECA Gaetano, addetto ai servizi ausiliari e di anticamera (III Q.F.) di questa Amministrazione, nato a Bari il 29 settembre 1936 e residente in Giovinazzo (BA), via Bisanzio Lupis, 100, la pensione annua lorda di € 11.737,00 (undicimilasettecentotrentasette) pari a L. 22.726.000 (ventiduemilionesettecentoventiseimila) a decorrere dal 31 dicembre 1995 da durare a vita.

Il pagamento dovrà effettuarsi a Giovinazzo (BA).

La presente liquidazione è definitiva.

Avvertenze - Verso contemporanea cessazione ed imputazione del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto dall'I.N.P.D.A.P. di Bari.

Giusta circolare INPDAP n. 31 del 17 maggio 1999 gli interessi e la rivalutazione monetaria decorreranno dal 31 gennaio 1996 (giorni 30 dalla cessazione dal servizio).

Sulla presente pensione non gravano debiti.

Coniuge: DE PALMA Rosalia nata il 24 febbraio 1943.

*Decreto ministeriale 5 aprile 2002
(Registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2006, reg. 3, fog. 233)*

Art. 1

Sono ricongiunti, a favore della sig.ra Tartaglia Anna Maria, nata a Orta Nova (FG) il 6 settembre 1935, ai fini del trattamento di quiescenza ed ai sensi dell'art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, anni 26, mesi 7 e giorni 19 di servizio prestato presso la C.M.M. di Napoli dal 1° maggio 1956 al 31 dicembre 1982.

L'I.N.P.S. è obbligata al versamento allo Stato, nei termini previsti dall'art. 5, ultimo comma della legge 7 febbraio 1979, n. 29 della somma di €12.603,66 pari all'importo dei contributi maggiorati dell'interesse composto del 4,50% ed ai sensi del 4° comma del citato art. 5 della legge 29/1979.

Art. 2

È conferita alla sig.ra TARTAGLIA Anna Maria, addetta ai servizi ausiliari e di anticamera (III Q.F.) di questa Amministrazione, nata a Orta Nova (FG) il 6 settembre 1935, e residente in Molfetta (BA) via Giuseppe De Candia, 1 - 70056 - la pensione annua lorda di € 11.140,29 (undicimilacentosessantadue/29) a decorrere dal 31 gennaio 1995 da durare a vita.

Il pagamento dovrà effettuarsi a Molfetta (BA).

La presente liquidazione è definitiva.

Avvertenze - Verso contemporanea cessazione ed imputazione del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto dall'I.N.P.D.A.P. di Bari.

Giusta circolare INPDAP n. 31 del 17 maggio 1999 gli interessi e la rivalutazione monetaria decorreranno dal 31 gennaio 1996 (giorni 30 dalla cessazione dal servizio).

Sulla presente pensione non gravano debiti.

PARTE SECONDA

LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI UFFICIALI

OGGETTO - Circolare n. 3: «Applicazione dell' articolo 5, commi 1, 2, 3, 3-bis e 4 del decreto - legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248».

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano - Loro Sedi

Agenzia Italiana del Farmaco, Via della Sierra Nevada, 60 - 00144 Roma

Associazione Nazionale Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma

Assogenerici, P.le Roberto Ardigò, 30 - 00142 Roma

Federfarma, Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma

Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, Via Palestro, 75 - 00185 Roma

Movimento Nazionale Liberi Farmacisti, C.P. 57 - 73010 Leouille (LE)

Associazione Farmacisti Non Titolari, Via Val di Lanzo, 127 - 00141 Roma

Assofarm, Via Cavour, 179/A - 00184 Roma

Associazione Nazionale Industria Farmaceutica Automedicazione (AMFA), Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano

Farminindustria, Largo del Nazareno, 3/8 - 00187 Roma

Associazione Distributori Farmaceutici, Via Milano, 58 - 00184 Roma

Omeoindustria, Via S. Maurilio, 20 - 20123 Milano

Associazione Nazionale Importatori Produttori Rimedi Omeopatici (ANIPRO), Via Vanvitelli, 6 - 20129 Milano

Assoram, Via Pietro Cassa, 41 - 00193 Roma

Federdistribuzione, Viale Majno, 42 - 20129 Milano

*Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
C/O Ministero Sviluppo economico, Via
Molise, 2 - 00187 Roma*

*Confcomrnercio, Piazza G.G. Belli, 2 -
00153 Roma*

Confesercenti, Via Nazionale, 60 - 00184 Roma

*Associazione Nazionale Cooperative Detta-
glianti (ANCD), Via Guattani, 9- Pal. B
- 00161 Roma*

*Associazione Nazionale Cooperative Consu-
matori (ANCC), Via Guattani, 9 - 00161
Roma*

e, p.c.

Ministero dello sviluppo economico Sede

*Agli Assessori al commercio delle Regioni
e delle Province Autonome di Trento e di
Bolzano - Loro Sedi*

1. Introduzione

L'articolo 5 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante «Disposizioni urgenti per il bilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale», entrato in vigore lo stesso 4 luglio, ha previsto la possibilità di vendita di alcuni tipi di medicinali al di fuori delle farmacie. Nel testo modificato dalla legge di conversione (4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nella G.U. 11 agosto 2006, n. 186, S.O., entrata in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione), il predetto articolo così stabilisce, al comma 1:

«Gli esercizi commerciali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e) e O del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, possono effettuare attività di vendita al pubblico dei farmaci da banco o di automedicazione, di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica, previa comunicazione al Ministero della salute e alla regione in cui ha sede l'esercizio e secondo le modalità previste dal presente articolo. E' abrogata ogni norma incompatibile.»

Gli esercizi commerciali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d), e) e f), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, sono i seguenti:

i. esercizi di vicinato: aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;

ii. medie strutture di vendita: gli esercizi aventi superficie superiore ai limiti di cui al punto precedente e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;

iii. grandi strutture di vendita: gli esercizi aventi superficie superiore ai limiti di cui al punto precedente;

Il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 223/2006 (sempre nel testo finale, risultante dalla legge di conversione) stabilisce che:

«La vendita di cui al comma 1 è consentita durante l'orario di apertura dell'esercizio commerciale e deve essere effettuata nell'ambito di un apposito reparto, alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di uno o più farmacisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine. Sono, comunque, vietati i concorsi, le operazioni a premio e le vendite sotto costo aventi ad oggetto farmaci»

Il comma 3 del medesimo articolo prevede che:

«Ciascun distributore al dettaglio può determinare liberamente lo sconto sul prezzo indicato dal produttore o dal distributore sulla confezione del farmaco rientrante nelle categorie di cui al comma 1, purché lo sconto sia esposto in modo leggibile e chiaro al consumatore e sia praticato a tutti gli acquirenti».

2. Prodotti che possono essere venduti negli esercizi diversi dalle farmacie

Possono essere venduti i medicinali industriali, non soggetti a prescrizione medica, comprendenti: medicinali da banco o di automedicazione e i restanti medicinali non soggetti a prescrizione medica menzionati agli articoli 87, comma 1, lett. e) e all'articolo 96 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE».

Al momento alcuni farmaci industriali vendibili senza obbligo di ricetta medica, sono inseriti per tutte le loro indicazioni terapeutiche (Narcan, Sodio cloruro 0,9%, Glicerina fenica, Argento proteinato 0,5%, Acqua PPI), o per alcune patologie (Tautux, Siccaflud, Salvituss, Levotuss, Danka) in fascia A e quindi dispensati in farmacia a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

In attesa di una eventuale riclassificazione, si fa presente che anche tali farmaci possono essere venduti negli esercizi commerciali diversi dalle farmacie, ma non a carico del SSN. Si ricorda, infatti, che le ricette del SSN possono essere accettate esclusivamente dalle farmacie.

Poiché l'art. 5 del decreto-legge 223/2006, come modificato dalla legge di conversione n. 248/2006, non fa esplicito riferimento ai soli medicinali per uso umano, è da ritenere che anche i medicinali per uso veterinario che possono essere acquistati senza ricetta medica rientrino nell'ambito di tale previsione normativa.

Anche i prodotti omeopatici (che la normativa comunitaria ricomprende nella nozione di «medicinale», come chiaramente precisato anche dal decreto legislativo n. 219/2006) possono essere venduti negli esercizi commerciali previsti dal predetto articolo 5, quando sono classificati come medicinali vendibili senza presentazione di ricetta medica. Si fa presente, tuttavia, che al momento, in base a una disciplina transitoria richiamata dall'art. 20 del predetto decreto legislativo n. 219/2006, i medicinali omeopatici (per uso umano) vengono venduti in confezioni conformi a quelle esistenti sul mercato alla data del 6 giugno 1995 (si veda, al riguardo, l'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo

1995, n. 185, come modificato dall'art. 2 della legge 8 ottobre 1997, n. 347, dall'art. 5 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, dal comma 32 dell'art. 85 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dal comma 12 dell'art. 52 della legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Per questi prodotti in disciplina transitoria non si rinvenivano elementi normativi sul regime di fornitura. Anche tali prodotti, peraltro, se venduti finora nelle farmacie senza ricetta (eventualmente in base a una dicitura sulla confezione apposta dal produttore sotto la propria responsabilità), possono essere venduti negli esercizi commerciali previsti dal predetto articolo 5, essendo evidente che il decreto-legge 223/2006 ha inteso consentire la vendita in esercizi diversi dalla farmacia, alle condizioni indicate nello stesso decreto, di tutti i medicinali finora acquistabili esclusivamente in farmacia senza prescrizione medica.

Si ricorda che per la Provincia di Bolzano, è fatta salva la vigente normativa in materia di bilinguismo e di uso della lingua italiana e tedesca per le etichette e gli stampati illustrativi delle specialità medicinali (comma 3 bis del medesimo articolo 5).

La possibilità di vendita in esercizi diversi dalle farmacie non riguarda, invece, le preparazioni medicinali non industriali. Infatti il decreto - legge, non prevedendo specifiche deroghe alle norme vigenti, non consente né alcuna preparazione farmaceutica, né la vendita di "formule officinali", anche qualora siano preparate in una farmacia aperta al pubblico e, per composizione, risultino vendibili senza ricetta medica. Si ricorda a tal riguardo che, come stabilito dall' art. 3, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, per «formule officinali» si intendono medicinali preparati in farmacia in base alle indicazioni della Farmacopea europea o delle Farmacopee nazionali e destinati ad essere forniti direttamente ai pazienti della medesima farmacia.

3. Presenza del farmacista

La presenza del farmacista deve essere garantita per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale. Anche se non è tenuto a consegnare personalmente a tutti i clienti ogni singola confezione di medicinale, il farmacista è obbligato ad una assistenza «attiva» al cliente, mediante consigli, ove richiesti, ma anche ove riscontri un'incertezza nel comportamento del cliente.

È opportuno che il farmacista indossi il distintivo professionale adottato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti che riporta il caduceo. In ogni caso il farmacista deve distinguersi chiaramente da eventuale altro personale che lavori nell'apposito spazio. È opportuno che il titolare dell'esercizio- commerciale comunichi all'ordine dei farmacisti territorialmente competente le generalità del farmacista o dei farmacisti che svolgono le attività di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 223/2006, provvedendo in seguito agli eventuali, necessari aggiornamenti della comunicazione inviata.

4. Self service

La norma contenuta nell'articolo 9 - bis del decreto - legge 18 settembre 2001, n. 347, per la parte in cui stabilisce che «E' ammesso il libero e diretto accesso da parte dei cittadini ai medicinali di automedicazione in farmacia», deve intendersi operante anche negli esercizi commerciali previsti nell'articolo 5. Pertanto, nell'apposito repar-

to, il farmaco può essere prelevato direttamente dal paziente, fermo restando l'obbligo per il farmacista di rispondere ad eventuali richieste da parte dei pazienti e di attivarsi nel caso risultasse opportuno il proprio intervento professionale.

5. *Apposito reparto*

Per «apposito reparto» deve intendersi uno spazio dedicato esclusivamente alla vendita e conservazione dei medicinali da banco o di automedicazione e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica. Tale spazio dedicato può assumere forme diverse in base al tipo di esercizio commerciale in cui ha luogo la vendita. Può trattarsi di un apposito corner oppure di un singolo scaffale o anche di una parte di uno scaffale, purché gli spazi siano chiaramente separati in modo da escludere la commistione con altri tipi di prodotti.

6. *Conservazione*

Devono essere rispettate tutte le norme in vigore in materia di conservazione dei farmaci, sia nel locale di vendita che nell'eventuale magazzino annesso, ivi compresa la necessità di stoccaggio separato da altri prodotti (anche nel caso in cui i medicinali debbano essere conservati in frigorifero). Nella conservazione dei medicinali, sia nel punto vendita che nell'eventuale magazzino annesso, è obbligatorio attenersi alle condizioni di conservazione (indicazione di temperatura e condizioni ambientali) riportate in etichetta per ciascun farmaco. Ove necessario, in base alle condizioni ambientali, può essere opportuno prevedere la climatizzazione dell'intero esercizio commerciale.

Se sono richieste specifiche condizioni di temperatura, l'area di conservazione dei medicinali va equipaggiata, se necessario, con apparecchi idonei. Controlli adeguati assicurano che tutta l'area di conservazione pertinente è mantenuta entro limiti di temperatura specificati.

Si ritiene opportuno evidenziare che, per l'eventuale allestimento di un magazzino-deposito posto all'esterno dell'esercizio commerciale, destinato alla conservazione dei medicinali prima dell'avvio alla struttura o alle strutture di vendita, è necessaria l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso prevista dall'articolo 100 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223).

7. *Comunicazione di inizio attività*

Come già ricordato, il decreto-legge subordina l'inizio dell'attività di vendita dei farmaci non soggetti a prescrizione medica in esercizi commerciali diversi dalle farmacie a una preventiva comunicazione al Ministero della salute e alla Regione in cui ha sede l'esercizio.

Peraltro, tenuto conto che, a livello centrale, le attività di vendita dei medicinali interessano direttamente anche l'Agenzia Italiana del Farmaco, è opportuno che la comunicazione inviata al Ministero della salute, priva degli allegati, sia trasmessa anche a tale Agenzia.

Poiché, inoltre, la vigilanza sulla vendita al pubblico negli esercizi commerciali, ai sensi della normativa sul commercio, è di competenza dei comuni, appare necessario, al fine di consentire l'espletamento delle relative funzioni amministrative in materia di commercio, che la comunicazione di avvio dell'attività di vendita dei farmaci sia inviata per conoscenza anche al Comune dove ha sede l'esercizio.

Per evitare duplicazioni di attività, è necessario che le modalità di invio della comunicazione prevista dall'articolo 5 siano inquadrate nelle disposizioni sulla tracciabilità del farmaco.

8. Progetto tracciabilità del farmaco

Il decreto del Ministro della salute 15 luglio 2004 (G.U. n. 2, del 4 gennaio 2005) ha istituito presso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) una banca dati centrale finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo (Progetto Tracciabilità del farmaco).

Tale sistema di monitoraggio dei prodotti medicinali permetterà di localizzare in tempo reale la presenza di ogni singola confezione sul territorio nazionale e di tracciare i suoi percorsi nel sistema produttivo, distributivo e di smaltimento. L'utilizzo di questo sistema rafforza ed amplifica le misure di contrasto delle possibili frodi in danno della salute pubblica, del Servizio sanitario nazionale e dell'erario.

Il comma 1 dell'articolo 3 del medesimo decreto prevede che a ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 5 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 540, e successive modificazioni ed integrazioni, sia assegnato dal Ministero della salute un identificativo univoco da pubblicare sul sito internet del Ministero stesso.

Pertanto, i soggetti giuridici titolari di siti logistici in Italia, che effettuano la distribuzione finale di farmaci ai sensi dell'articolo 5 del decreto - legge 4 luglio 2006, n. 223, devono includere nella comunicazione di inizio attività i dati necessari all'assegnazione di detto identificativo univoco. Tale comunicazione, da effettuarsi utilizzando il facsimile disponibile sul sito internet del Ministero della salute (<http://www.ministerosalute.it>), nella sezione «Tracciabilità del farmaco», va inviata con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Ministero della salute
Progetto «Tracciabilità del farmaco»
Piazzale dell'Industria, 20
00144 Roma

Si evidenzia la necessità di compilare tutti e tre gli allegati avendo cura di datare e firmare l'allegato 1 che costituisce la designazione della persona responsabile della comunicazione informatica. Tutti coloro che hanno già inviato la comunicazione di inizio attività al Ministero della salute sono tenuti ad inviare una nuova comunicazione, secondo le modalità previste nella presente circolare, entro il 31 ottobre 2006.

Il responsabile della comunicazione designato, a seguito della registrazione nell'area riservata del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) con le modalità disponibili sull'apposita sezione del sito internet del Ministero della salute, potrà provvedere, attraverso apposite funzioni web, all'inserimento dei dati riferiti ai siti logistici in modo da ottenere automaticamente l'identificativo univoco di ciascun sito logistico.

Sul sito internet del Ministero della salute saranno pubblicati quotidianamente gli identificativi univoci assegnati ai diversi siti logistici, al fine di renderli disponibili a tutti i soggetti interessati. Tenuto conto che, come già detto, le attività di vendita dei medicinali interessano anche l'Agenzia Italiana del Farmaco, la comunicazione inviata al Ministero della salute, priva degli allegati, deve essere trasmessa anche al seguente indirizzo:

Agenzia Italiana del Farmaco, via della Siena Nevada, 60- 00144 Roma.

Con le stesse modalità, fatte salve eventuali istruzioni e richieste integrative diramate dalle Regioni e dai Comuni nell'ambito delle proprie competenze, tale comunicazione deve essere inviata anche alla Regione e ai Comune in cui ha sede l'esercizio commerciale.

Ai fini del corretto funzionamento dell'intero sistema, è indispensabile comunicare tempestivamente, alle Autorità sopra indicate, ogni variazione intervenuta nei dati inviati, nonché la cessazione dell'attività di vendita. Anche il facsimile del modello di comunicazione della cessazione dell'attività è disponibile sul sito internet del Ministero della salute (<http://www.ministerosalute.it>), nella sezione «Tracciabilità del farmaco».

9. *Insegna*

Il legislatore non ha dato indicazioni sulle denominazioni che possono essere usate per individuare gli esercizi commerciali diversi dalle farmacie che vendono medicinali o il reparto «dedicato» all'interno dell'esercizio. In ogni caso non dovranno essere utilizzate denominazioni e simboli che possano indurre il cliente a ritenere che si tratti di una farmacia. Può essere consentito l'uso della denominazione «Parafarmacia», considerato che il termine è entrato nell'uso comune con riferimento ad esercizi diversi dalle farmacie in cui si vendono prodotti di interesse sanitario.

Non si ravvisano ostacoli all'utilizzazione nel punto di vendita del simbolo riportato nel bollino di riconoscimento per i medicinali non soggetti a prescrizione medica (D.M. 1° febbraio 2002, pubblicato nella *G.U.* n. 33, dell' 8 febbraio 2002).

10. *Pubblicità*

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, nessuna pubblicità di medicinali presso il pubblico può essere effettuata senza autorizzazione del Ministero della Salute. L'autorizzazione alla pubblicità di un medicinale di automedicazione può essere richiesta solo dal titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio; peraltro anche il titolare dell'esercizio commerciale è responsabile della pubblicità irregolare effettuata nel punto vendita (si ricorda che in base al comma 15 dell'articolo 148 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, chiunque effettua pubblicità presso il pubblico in violazione delle disposizioni del medesimo decreto legislativo è soggetto alla sanzione amministrativa da duemilaseicento euro a quindicimilaseicento euro).

11. *Altri riferimenti normativi di interesse*

La vendita di medicinali in esercizi commerciali diversi dalla farmacia comporta l'obbligo, per i titolari dei punti vendita e per i farmacisti che prestano la loro attività professionale nei medesimi, di rispettare la normativa vigente in materia di vendita al pubblico di medicinali.

A questo riguardo si ritiene opportuno richiamare, innanzi tutto, l'attenzione sulle norme concernenti la farmacovigilanza, in particolare quanto previsto dall'articolo 132 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219.

Si ritiene importante ricordare che l'articolo 443 del codice penale stabilisce che chiunque detiene per il commercio, pone in commercio o somministra medicinali guasti o imperfetti è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a lire duecentomila (valore oggi, -ovviamente, da calcolare in euro). Sanzioni penali sono previste dal decreto legislativo n. 219/2006 per altri comportamenti di particolare gravità, quale ad esempio la vendita di medicinali privi di autorizzazione all'immissione in commercio.

Si ritiene opportuno sottolineare che il titolare dell'esercizio commerciale può acquistare i medicinali solo da soggetti autorizzati che siano regolarmente registrati nel sistema della tracciabilità del farmaco e quindi in possesso dello specifico identificativo univoco. Questi ultimi, a loro volta, sono tenuti a rifornire gli esercizi commerciali che hanno regolarmente comunicato l'inizio dell'attività a questo Ministero ai sensi dell'art. 5 del decreto - legge 4 luglio 2006, n. 223, essendo evidente l'intento del decreto legislativo n. 219/2006 (vedasi articolo 105) di evitare che la non disponibilità per il pubblico di un medicinale dipenda dalla mancata fornitura ai venditori al dettaglio.

12. *Regime transitorio*

Con riferimento al paragrafo della presente circolare concernente la Comunicazione di inizio attività - Progetto di tracciabilità del farmaco, si fa presente quanto segue.

In sede di prima applicazione del decreto - legge 4 luglio 2006, n. 223, i distributori autorizzati si sono trovati nella condizione di fornire i medicinali previsti dall'articolo 5 del decreto - legge citato, anche di titolari di esercizi commerciali diversi dalle farmacie sprovvisti dell' identificativo univoco che immette nel circuito della tracciabilità del farmaco.

A partire dal 1° gennaio 2007, i distributori potranno vendere i medicinali menzionati dal predetta articolo 5 solo agli esercizi commerciali che avranno regolarizzato la loro posizione con il Ministero della Salute e dunque provvisti dell'identificativo univoco.

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

BOLLETTINO UFFICIALE MESE DI NOVEMBRE 2006

Commissioni*Decreto ministeriale 23 ottobre 2006*

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute - Progetto "Formazione e consulenza per L'investigazione epidemiologica di campo per fornire assistenza agli OER e Dipartimenti di Prevenzione delle ASL», (lett. a) dell'art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

dott.ssa Nancy BINKIN - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità

Membri:

dott. Antonino BELLA - Ricercatore - III livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto predetto.

dott.ssa Barbara DE MEI - Ricercatore - III livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto predetto.

Segretario:

dott.ssa Patrizia ALESSANDRI - Funzionario di Amministrazione - IV livello professionale dell'Istituto suddetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul capitolo 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.043,00, come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 23 ottobre 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di tre unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Malattie Infettive, parassitarie e immunomediate - Progetto: «Costruzione di un laboratorio nazionale per lo studio delle resistenze batteriche agli antibiotici» (lett. e dell'art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente:

prof. Antonio CASSONE - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate dell'Istituto Superiore di Sanità

Membri:

dott.ssa Annalisa PANTOSTI - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate dell'Istituto predetto.

dott.ssa Alessandra CARATTOLI - Primo ricercatore - Il livello professionale - Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate dell'Istituto predetto.

Segretario:

dott. Marcello BERNARDI - Funzionario di Amministrazione - IV livello professionale dell'Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul capitolo 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.068,00 (millesessantotto), come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 2 novembre 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze - Progetto: «Sorveglianza di donne ad alto rischio genetico-familiare di tumore mammario: network nazionale italiano» (lett. d dell'art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente:

dott.ssa Franca PODO – Dirigente di ricerca – I livello professionale – Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità

Membri:

dott. Pompeo MACIONE – Primo ricercatore – II livello professionale – Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell’Istituto predetto.

dott.ssa Giulia CARPINELLI – ricercatore – III livello professionale – Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell’Istituto predetto.

Segretario:

dott.ssa Maria Linda MONTECCHIA cgt. MONACELLI – Funzionario di Amministrazione – IV livello professionale dell’Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul capitolo 153 del Bilancio dell’Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.040,00 (millequaranta), come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell’Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 2 novembre 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l’assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell’Istituto Superiore di Sanità per il Centro Nazionale Trapianti - Progetto: «DOPKI - Improving the knowledge and practices in organ donation N60» (let.t e dell’art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente:

dott. Giovanni MIGLIACCIO - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell’Istituto Superiore di Sanità.

Membri:

dott.ssa Francesca QUINTIERI - Primo ricercatore - Il livello professionale - Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie e immunomediate dell’Istituto predetto.

dott. Pietro CHISTOLINI - Primo ricercatore - II livello professionale - Dipartimento di Tecnologie e salute dell’ Istituto predetto.

Segretario:

dott.ssa Mariarosaria NARDI - Funzionario di Amministrazione - IV livello professionale dell’Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul Cap. 153 del Bilancio dell’Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in €1.036,00 (milletrentasei), come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell’Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 23 ottobre 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute - Progetto «Registro Tumori per il personale militare del Ministero della Difesa Italiano Fasc. M95», (lett. b) dell'art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente:

dott. Arduino VERDECCHIA - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità.

Membri:

dott. Riccardo CAPOCACCIA - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto predetto;

dott.ssa Roberta DE ANGELIS - Ricercatore - III livello professionale - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto predetto.

Segretario:

dott.ssa Carmela LUCISANO - Funzionario di Amministrazione - V livello professionale dell'Istituto suddetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul capitolo 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.051,00, come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

CONSULENTE PROFESSIONALE**Trattamento economico***Decreto ministeriale 5 settembre 2006*

Art. 1

Alla dott.ssa VIOLA Alessandra cgt. SABATINI, Consulente Professionale, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002	€ 28.824,70 Stip. III liv. Prof. V fasc. Stip. € 6.688,30 Indennità. Integrativa. Speciale.
1° gennaio 2003	€ 36.304,48 Stip. III liv. Prof V fasc. Stip.
1° gennaio 2004	€ 37.094,80 Stip. III liv. Prof. V fasc. Stip.
1° febbraio 2005	€ 38.116,24 Stip. III liv. Prof. V fasc. Stip.
1° giugno 2005	€ 41.431,37 Stip. III liv. Prof. VI fasc. Stip.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

DIRIGENTI AMMINISTRATIVI

Contratto individuale lavoro

Decreto ministeriale 2 novembre 2006

Contratto individuale per la definizione del trattamento economico relativo all'esercizio dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di dirigente dell'ufficio i «affari legali» della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali dell'istituto superiore di sanità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 26, comma 1, del decreto del presidente dello stesso istituto in data 24 gennaio 2003.

Con il presente contratto individuale stipulato

tra

l'Istituto Superiore di Sanità, legalmente rappresentato dal dott. Sergio LICHERI, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con sede in Roma viale Regina Elena n. 299,

e

l'avv. Bernadette VECA nata a Roma il 19 giugno 1972, residente in Roma, via Guerrieri, n. 15, Dirigente di II fascia in prova dei fuoli dell'Istituto Superiore di Sanità, nel proseguo del presente atto denominato anche «Dirigente»

premesso che:

con D.P.R. 20 gennaio 2001, n. 70, è stato emanato il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

con il decreto del Presidente dell'Istituto in data 24 gennaio 2003, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2003, e stato emanato il Regolamento concernente l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità;

il predetto Regolamento, tra l'altro, determina l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative dell'ISS, sia di livello dirigenziale generale sia di livello dirigenziale non generale;

l'articolo 22 del predetto Regolamento stabilisce che le strutture tecnico-amministrative dell'Istituto Superiore di Sanità si articolano su due uffici di livello dirigenziale generale, che sono:

a) Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali;

b) Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche; l'articolo 23 determina che la Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali è articolata in uffici di livello dirigenziale non generale, tra cui è compreso l'ufficio I «Affari Legali»;

con decreto del Direttore Generale in data 23 luglio 2003, all'avv. Bernadette Veca, all'epoca Funzionario del Dicastero dell'Economia e delle Finanze, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165, l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, per la durata di cinque anni;

con decreto del direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali in data 22 marzo 2006 l'avv. Bernadette Veca è stata dichiarata vincitrice del concorso pubblico, per esami, ad un posto di Dirigente di II fascia in prova dell'Istituto Superiore di Sanità, indetto con decreto in data 17 febbraio 2005;

con contratto individuale di lavoro, stipulato in data 31 maggio 2006 tra il Direttore Generale e l'avv. Bernadette Veca, la medesima avv. Bernadette Veca è stata assunta in prova alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza 2 novembre 2006, nel profilo di dirigente di II fascia in prova, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e con le funzioni proprie del profilo, quali previste dal decreto legislativo n. 165/2001, ed è stato convenuto che gli effetti giuridici ed economici della predetta assunzione decorrono dalla stessa data del 2 novembre 2006;

il direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, con nota prot. n. 1345 in data 17 ottobre 2006, ha formulato, ai sensi dell'art. 26 del citato Decreto Presidenziale in data 24 gennaio 2003, la proposta di conferire all'avv. Bernadette Veca l'incarico dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali»;

che occorre procedere alla risoluzione consensuale del predetto contratto individuale disciplinante il trattamento economico spettante all'avv. Bernadette Veca per l'espletamento dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» stipulato in data 21 luglio 2003 tra la stessa avv. Bernadette Veca ed il medesimo Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità, in ragione del mutato status giuridico dell'avv. Bernadette Veca, conseguente al contratto individuale di lavoro stipulato in data 31 maggio 2006 con il quale l'interessata viene assunta in prova alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza 2 novembre 2006, nel profilo di Dirigente di II fascia in prova, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

con decreto del Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità in data 2 novembre 2006, all'avv. Bernadette Veca, Dirigente di II fascia in prova nei moli dell'Istituto Superiore di Sanità è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, per la durata di cinque anni;

occorre procedere alla regolamentazione del trattamento economico spettante all'avv. Bernadette Veca, quale Dirigente dell'Ufficio sopra citato, così come previsto dall' articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001.

si conviene quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Risoluzione precedente contratto individuale)

Il contratto individuale disciplinante il trattamento economico spettante all'avv. Bernadette Veca per l'espletamento dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» stipulato in data 21 luglio 2003 tra la stessa avv. Bernadette Veca ed il Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità, è risolto consensualmente in ragione del mutato status giuridico dell'Avv. Bernadette Veca, conseguente al contratto individuale di lavoro stipulato in data 31 maggio 2006 con il quale l'interessata viene assunta in prova alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza 2 novembre 2006, nel profilo di Dirigente di II fascia in prova, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Art. 3

(Oggetto)

Il presente contratto individuale regola il trattamento economico da corrispondersi all'avv. Bernadette Veca in relazione all'incarico conferito vdi Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto Superiore di Sanità, di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003 indicato nelle premesse.

Art. 4

(Trattamento economico)

1. Al dirigente compete, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dalle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 1999 e 21 gennaio 2000 e dal vigente CCNL del personale dirigente dell'AREA 1, un trattamento economico fondamentale e un trattamento economico accessorio.

2. Il trattamento economico fondamentale è quello previsto dal vigente CCNL del personale dirigente dell'Area 1, per i dirigenti di seconda fascia, ed è così articolato secondo quanto disciplinato dall'articolo 1, comma 2, dello stesso CCNL - biennio economico 2000-2001:

a) stipendio tabellare annuo lordo comprensivo della tredicesima mensilità;

- b) retribuzione individuale di anzianità;
- c) retribuzione di posizione - parte fissa.

3. L'importo del trattamento economico fondamentale, come sopra determinato sarà adeguato, per tutta la durata dell'incarico regolamentato con il presente contratto, agli eventuali miglioramenti stabiliti da successive disposizioni normative o contrattuali.

4. Il trattamento economico accessorio spettante al dirigente è così articolato:

un importo annuo lordo a titolo di retribuzione di posizione - parte variabile in relazione al livello di responsabilità attribuito con l'incarico di cui al precedente articolo 2;

un importo annuo lordo a titolo di retribuzione di risultato in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

5. L'accertamento dell'eventuale raggiungimento da parte del dirigente degli obiettivi fissati è effettuato ai sensi dell'articolo 26, commi 4, 5, 6 e 8 del Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003 indicato nelle premesse, sulla base di un procedimento ispirato ai criteri di valutazione del personale con incarico dirigenziale previsti dal vigente CCNL del personale dirigente dell'Area 1, in conformità ai criteri generali di valutazione di cui al Decreto del Direttore Generale in data 19 settembre 2005.

6. Il trattamento economico complessivo di cui ai precedenti commi 2 e 4 avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 2.

7. Il trattamento economico complessivo, determinato ai sensi dei precedenti commi 2 e 4, è omnicomprendivo.

Art. 5

(Altri diritti accessori)

1. Il dirigente determinerà il proprio orario di lavoro in relazione alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico nonché in funzione sia degli obiettivi e dei programmi da realizzare sia delle direttive e/o disposizioni ricevute.

2. Nei limiti delle disponibilità finanziarie dei pertinenti capitoli di bilancio, per le trasferte e le missioni verrà corrisposto al dirigente il trattamento economico previsto dalla normativa vigente.

3. Il dirigente può essere autorizzato allo svolgimento di incarichi retribuiti occasionali o temporanei, nei limiti consentiti dalla normativa in vigore, da parte del Direttore Generale dell'istituto Superiore di Sanità.

Art. 6

(Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità)

1. Il dirigente dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, retribuiti e non, con altre Amministrazioni pubbliche o con

altri soggetti privati, se non preventivamente autorizzati dall'Istituto, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. La non rispondenza al vero della dichiarazione di cui al precedente comma 1, nonché l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti ivi menzionati senza autorizzazione, costituiscono grave inadempimento degli obblighi assunti con il presente contratto.

Art. 7

(Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni)

Il dirigente si impegna a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e da quelli che verranno in futuro eventualmente emanati.

Art. 8

(Foro competente)

Per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente il Foro di Roma. A tal fine, per la notifica degli atti giudiziari ed extragiudiziari, l'Istituto Superiore di Sanità è domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato attualmente sita in Roma, via dei Portoghesi, n. 12.

Art. 9

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dalle clausole del presente contratto, e salve le ipotesi di risoluzione consensuale anticipata o di collocamento a riposo a domanda, il rapporto è disciplinato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e dalle clausole contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I e successive modificazioni e/o integrazioni.

Il presente contratto viene redatto in 2 esemplari originali di cui uno è conservato agli atti dell'Ufficio Matricola dell'Istituto Superiore di Sanità e l'altro è consegnato al dirigente firmatario.

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 2 novembre 2006

Art. 1

(Cessazione degli effetti giuridici del decreto 23 luglio 2003)

Per quanto riportato in premesse, gli effetti giuridici del decreto 23 luglio 2003, con il quale all'Avv. Bernadette VECA è stato conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, cessano dalla data del presente decreto.

Art. 2

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 26, comma 1, del Decreto del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità in data 24 gennaio 2003, all'avv. Bernadette Veca, Dirigente di II fascia in prova dei ruoli dell'Istituto Superiore di Sanità è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio I «Affari Legali» della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, dalla data del presente decreto.

Art 3

(Risoluzione anticipata del rapporto)

L'incarico conferito all'avv. Bernadette Veca è revocato nel caso di mancato superamento del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivo a decorrere dalla data 2 novembre 2006 nonché a seguito dell'applicazione degli istituti della revoca e del recesso di cui all'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e di cui agli artt. 25 e 26 del vigente CCNL del personale dirigente dell'Area 1.

Art. 4

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'avv. Bernadette Veca, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà in particolare:

- a) fornire consulenza giuridica in ordine alle diverse problematiche emergenti attinenti alla gestione dell'Istituto ed alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme;
- b) provvedere, su apposito mandato, a curare gli interessi dell'Istituto davanti alle magistrature ordinarie ed amministrative - contabili.

2. L'avv. Bernadette Veca, oltre gli obiettivi fissati al precedente comma 1, dovrà conformare la propria attività agli indirizzi ed ai programmi annuali e pluriennali stabiliti dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, nonché alle direttive e disposizioni generali e particolari emanate dal Direttore Generale e dal Direttore della competente Direzione Centrale.

Art. 5

(Risorse attribuite per l'espletamento dell'incarico)

Al dirigente, per lo svolgimento dell'incarico affidato, sono attribuite le necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie.

Art. 6

(Incarichi aggiuntivi)

1. In ragione dell'ufficio ricoperto o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'amministrazione, l'avv. Bernadette Veca potrà essere chiamato a svolgere eventuali altri incarichi, destinati e riservati ai dirigenti di seconda fascia ai sensi della normativa vigente.

2. Gli importi derivanti dall'esercizio di incarichi retribuiti eventualmente svolti dal dirigente su designazione o in rappresentanza dell'Istituto e comunque svolti nell'interesse dello stesso Istituto, sono versati, ai sensi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni, sul competente Fondo Unico di Amministrazione per i dirigenti di seconda fascia. Il 30% degli importi confluiti al citato Fondo Unico relativi allo svolgimento degli incarichi previsti nel presente comma, è direttamente corrisposto al dirigente.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, fatto salvo quanto previsto dal precedente art 2, ha la durata di anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto.

2. In caso di mutamenti organizzativi imposti da provvedimenti legislativi o regolamentari di riordino dell'Istituto Superiore di Sanità che incidano sulla Direzione Centrale o sull'Ufficio cui l'avv. Bernadette Veca è preposta, il direttore della competente Direzione Centrale proporrà al Dirigente, che potrà accettare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione della proposta, l'assunzione di un incarico di direzione di una struttura di livello dirigenziale non generale di pari livello per un periodo di tempo non inferiore a quello residuo rispetto alla durata indicata al comma 1 del presente articolo.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

Alla dott. NALINI Giovanni, Dirigente II fascia, nel Ruolo del Personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con le decorrenze affianco indicate, ai sensi del CCNL per la dirigenza - Area 1, 1998 -2001

1° gennaio 2002

- €33.371,06 - Stipendio Dirigente;
- € 9.250,80 - Ass. personale R.I.A.;
- € 6.730,44 - Ass. ex art. 2 CCNL 1996/97;
- € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa;
- € 5.321,29- Retribuzione di posizione variabile;
- €4.127,76 - Assegno personale pensionabile.

1° gennaio 2003

- €33.371,06 - Stipendio Dirigente;
- € 9.250,80 - Ass. personale R.I.A.;
- € 6.730,44 - Ass. ex art. 2 CCNL 1996/97;
- € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa;
- € 6.850,87 - Retribuzione di posizione variabile;
- € 2.407,86 - Assegno personale pensionabile;

<i>1° gennaio 2004</i>	€33.371,06 - Stipendio Dirigente; € 9.250,80 - Ass. personale R.I.A.; € 6.730,44 - Ass. ex art. 2 CCNL 1996/97; € 8.104,40- Retribuzione di posizione parte fissa; € 8.992,30 - Retribuzione di posizione variabile.
------------------------	--

Decreto ministeriale 3 ottobre 2006

Art. 1

È revocato il decreto del direttore dell'Ufficio IV R. U. in data 14 dicembre 2005 concernente l'attribuzione al dott. Vincenzo RAFTI del trattamento economico annuo lordo nella qualifica di dirigente II fascia;

Art. 2

Al dott. RAFTI Vincenzo, Dirigente II Fascia, nel molo del personale dell'istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con le decorrenze affianco indicate, ai sensi del CCNL per la dirigenza - Area 1, 1998-2001

<i>17 ottobre 2005</i>	€ 33.371,06 - Stipendio Dirigente II fascia; € 6.712,92 - R.I.A.; € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa; € 5.395,42 - Retribuzione di posizione variabile;
<i>26 settembre 2006</i>	€33.371,06 - Stipendio Dirigente II fascia; € 6.712,92 - R.I.A.; € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa; € 12.589,34 - Retribuzione di posizione variabile.

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

Alla dott.ssa Sergia Maria MEYER cgt. Mostacci, Dirigente II Fascia, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo, con le decorrenze affianco indicate, ai sensi del CCNL per la dirigenza - Area 1, 1998 – 2001.

<i>1° gennaio 2002</i>	€33.371,06- Stipendio Dirigente II fascia; € 5.244,12 - R.I.A.; € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa; € 7.972,63 - Retribuzione di posizione variabile;
<i>1° gennaio 2003</i>	€33.371,06 - Stipendio Dirigente II fascia; € 5.244,12 - R.I.A.; € 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa; € 9.896,28 - Retribuzione di posizione variabile.

1° gennaio 2004

€33.371,06 - Stipendio Dirigente II fascia;
€ 5.244,12 - R.I.A. ;
€ 8.104,40 - Retribuzione di posizione parte fissa;
€ 12.589,34 - Retribuzione di posizione variabile.

DIRIGENTE TECNOLOGO

Collocamento fuori ruolo

Decreto ministeriale 18 luglio 2006

Il dott. Giuseppe VITIELLO, Dirigente Tecnologo - I livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità - è collocato in posizione di fuori ruolo presso la NATO, sede di Roma, per il periodo: 1° febbraio 2006 - 31 gennaio 2068.

Il relativo trattamento economico, durante il periodo di collocamento fuori ruolo, è a carico della Nato.

Permesso per matrimonio

Decreto ministeriale 22 settembre 2006

Dispone al dott. Giancarlo DONATI, dirigente Tecnologo di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito per matrimonio per la durata di giorni 12 a decorrere dal 12 giugno 2006, con gli assegni interi.

DIRIGENTE DI RICERCA

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 7 giugno 2006

La dott.ssa TARUSCIO Domenica, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di dirigente di ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Contratti a tempo determinato

Decreto ministeriale 1° agosto 2006

Art. 1

Il contratto a tempo determinato della dott.ssa Nancy BINKIN nel profilo di dirigente di ricerca, di cui alle premesse, è rinnovato per un anno, a decorrere dal 21 ottobre 2006.

Art. 2

Il relativo onere finanziario, come indicato nella deliberazione n. 2D dell'11 luglio 2006 del Consiglio di Amministrazione citata nelle premesse, graverà, per gli esercizi finanziari di competenza, sul Progetto Ministero della Salute «Supporto alle capacità di risposta epidemiologica su temi di salute urgenti ed emergenti - Profea» capitolo 508 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita 2006/149.

Decreto ministeriale 18 ottobre 2005

Art. 1

La dott.ssa Nancy BINKIN, assunta ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, e dell'art. 1, comma 4, del decreto presidenziale 3 ottobre 2002, alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità con contratto di lavoro a tempo determinato, con il profilo di dirigente di Ricerca dal 21 ottobre 2003, continua a svolgere la propria attività presso l'Istituto stesso fino al 20 ottobre 2006;

Art. 2

Il relativo onere finanziario, come previsto con deliberazione n. 7/b del 19 settembre 2005 del Consiglio di Amministrazione citata nelle premesse, graverà - per gli esercizi finanziari di competenza - sul cap. 508 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Trattamento economico*Decreto ministeriale 22 maggio 2006*

Al dott. DE MARIA MARCHIANO Ruggero, dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

<i>1° ottobre 2005</i>	€ 37.367,72 - Stip. I liv. Prof. - II fasc;
<i>(25 ottobre 2005)</i>	€ 7.510,57- Ind. integr. spec.;
	€ 1.431,60 - Ind. val. prof.;

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa MILANA Maria Rosaria, Dirigente di Ricerca I livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

<i>1° ottobre 2005</i>	€ 53.397,00 - Stip. I liv. Prof. - V fasc.;
	€ 7.510,57 ind. integr. spec.;
	€ 1.431,60. Ind. val. prof.;

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa VALVO Luisa, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2005 € 53.397,00 - Stip. I liv. Prof. – V fasc.;
 € 7.510,57 Ind. integr. spec.;
 € 1.431,60.. Ind. val. prof.;

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Al dott. RASCHETTI Roberto, dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2005 € 53.397,00 - Stip. I liv. Prof. – V fasc.;
 € 7.510,57 ind. integr. spec.;
 € 1.431,60.. Ind. val. prof.;

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE

Aspettativa

Decreto ministeriale 27 luglio 2006

La dott.ssa AGRESTI Cristina, Ricercatore di questo Istituto, è collocata in aspettativa per motivi di famiglia, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del CCNL del Comparto Ricerca, per la durata di giorni 17 (diciassette) a decorrere dal 16 agosto 2006;

Durante tale periodo la dipendente non ha diritto ad alcun assegno ed il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione di carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e previdenza.

La predetta dipendente, dedotta il periodo di tempo di cui sopra, pari a giorni 17 (diciassette), mantiene il suo posto nei ruoli di anzianità.

Astensione obbligatoria

Decreto ministeriale 17 maggio 2006

La dott.ssa Silvia CORINTI, Ricamatore di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 17 novembre 2005 al 17 aprile 2006, con assegni interi.

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 12 settembre 2006

Il dott. Nazzareno PIERINI nato a Roma il 9 febbraio 1942, Primo Ricamatore dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 10 marzo 2007.

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 7 giugno 2006

Il dott. PETRINI Carlo, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Primo Ricamatore II livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 13 giugno 2006

La dott.ssa FERRINI Anna Maria, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Primo Ricamatore nel II livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Congedo parentale

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

Alla dott.ssa Laura FABRIZI, Ricamatore di questo Istituto, sono concessi ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, giorni 8 (otto) di congedo parentale come di seguito specificato: dal 126 al 28 giugno 2006 e dal 31 luglio 2006 al 4 agosto 2006.

Le suddette giornate non sono retribuite ed hanno effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Contratto individuale di lavoro

Decreto ministeriale 2 novembre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1. la dott.ssa Lucia RICCI VITIANI viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 1° novembre 2009;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa RICCI VITIANI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in €43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del «Progetto Italia-USA oncoproteomica» - Capitolo 527, partita 2004/1218 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1/A, allegata al verbale n. 49 del 16 marzo 2005;

5. la dott.ssa RICCI VITIANI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa RICCI VITIANI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa RICCI VITIANI svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del Progetto di ricerca «Progetto Italia-USA oncoproteomica»: 1. Isolamento e caratterizzazione molecolare delle cellule staminali 4eoplastiche nel glioblastoma e nell'adenocarcinoma del colon-retto; 2. Allestimento di modelli murini di tumore del colon-retto con metastasi epatica e di glioblastoma; 3. Screening di potenziali target terapeutici selezionati attraverso tecniche di proteomica su tumori isolati dal topo; 4. Valutazione dell'efficacia terapeutica di molecole che inibiscono i pathways alterati nel tumore;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del pre-

sente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni; di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa RICCI VITIANI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa RICCI VITIANI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa RICCI VITIANI e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1. la dott.ssa Mariarosaria NAPOLITANO viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2007;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa NAPOLITANO verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a €30.122,73 ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in €43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del progetto «Dietary lipid and foam cell formation: Study on the mechanisms involved in chylomicron remnant uptake by macrophages and modulation by dietary Lypophilic compounds of interaction between macrophage and atherogenic lipoproteins» Capitolo 530, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n.

2004/3903, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 allegata al verbale n. 61 del 17 marzo 2006;

5. la dott.ssa Mariarosaria NAPOLITANO dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006 pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa NAPOLITANO svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ematologia, antologia e medicina molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa NAPOLITANO svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca Dietary lipid and foam cell formation: Study on the mechanisms involved in chylomicron remnant uptake by macrophages and modulation by dietary Lypophilic compounds of interaction between macrophage and atherogenic lipoproteins: «Sperimentazione molecolare, cellulare e biochimica nell'ambito della suddetta linea di ricerca unitamente ai compiti di gestione generale del laboratorio e attività coadiuvante all'inserimento di giovani studenti e ricercatori alle tematiche inerenti il progetto. Lo studio del metabolismo delle lipoproteine aterogene sarà finalizzato alla individuazione dei meccanismi alla base dello sviluppo delle foam cells anche con lo scopo di proporre metodi innovativi per la prevenzione e/o terapia dello sviluppo della lesione vascolare tipica dell'arteriosclerosi»;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono Le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa NAPOLITANO si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa NAPOLITANO si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa NAPOLITANO e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1. La dott.ssa Mania DE GIACOMO viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2009;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa DE GIACOMO verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a €30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in €43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del progetto «GM and non-GM supply chains: their CO-Existence and Traceability (CO-EXTRA)Contract n. 007158» Capitolo 508, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2005/5376, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4, allegata al verbale n. 59 del 25 gennaio 2006;

5. la dott.ssa DE GIACOMO dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa DE GIACOMO svolgerà la propria attività presso il Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa DE GIACOMO svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca GM and non-GM supply chains: their CO-Existence and Traceability (CO-EXTRA)Contract n. 007158: «analisi e sviluppo di procedure di validazione; analisi e sviluppo di piani di campionamento nonché di linee guida lungo tutta la catena di distribuzione degli alimenti e mangimi;verifica della compatibilità dei piani di controllo lungo la catena di distribuzione;integrazione e diffusione dei metodi validati e dei dati relativi ai piani di controllo adottati»;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa DE GIACOMO si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un' autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa DE GIACOMO si impegna, inoltre, a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa DE GIACOMO e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1. la dott.ssa Roberta POZZI viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2009;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa POZZI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a €30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in €43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del progetto «Campi elettromagnetici e salute (CAMELET)» Capitolo 508. del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 7/C, allegata al verbale n. 60 del 22 febbraio 2006;

5. la dott.ssa POZZI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa POZZI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Tecnologia e salute dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa POZZI svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca Campi elettromagnetici e salute (CAMELET): «raccolta e analisi critica dei dati della letteratura scientifica pertinenti al programma; misura delle caratteristiche elettriche di campioni biologici; collaborazione all'organizzazione di eventi scientifici;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa POZZI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa POZZI si impegna, inoltre, a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa POZZI e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1. La dott.ssa Mariarosaria NAPOLITANO viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno , a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2007;

2. Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. In relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa NAPOLITANO verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73 , ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. L'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in Euro 43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del progetto «Dietary lipid and foam celi formation: Study on the mechanisms involved in chylomicron remnant uptake by macrophages and modulation by dietary Lypophilic compounds of interaction between macrophage and atherogenic lipoproteins» Capitolo 530, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2004/3903, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 allegata al verbale n. 61 del 17 marzo 2006;

5. La dott.ssa Mariarosaria NAPOLITANO dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006 pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. La dott.ssa NAPOLITANO svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. La dott.ssa NAPOLITANO svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca Dietary lipid and foam celi formation: Study on the mechanisms involved in chylomicron remnant uptake by macrophages and modulation by dietary Lypophilic compounds of interaction between macrophage and atherogenic lipoproteins: «Sperimentazione molecolare, cellulare e biochimica nell'ambito della suddetta linea di ricerca unitamente ai compiti di gestione generale del laboratorio e attività coadiuvante all'inserimento di giovani studenti e ricercatori alle tematiche inerenti il progetto. Lo studio del metabolismo delle lipoproteine aterogene sarà finalizzato alla individuazione dei meccanismi alla base dello sviluppo delle foam cells anche con lo scopo di proporre metodi innovativi per la prevenzione e/o terapia dello sviluppo della lesione vascolare tipica dell'arteriosclerosi»;

8. Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. Ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. La predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. La dott.ssa NAPOLITANO si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. La dott.ssa NAPOLITANO si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. Il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa NAPOLITANO e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III-Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 8 settembre 2006 Art 1

Sono accettate le dimissioni dall'impiego presentate dalla Dottoressa Francesca Floridi, nata a Roma il 22 luglio 1974, Ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità assunta con contratto a tempo determinato, con effetto dal 1° settembre 2006.

Art. 2

La dott.ssa Francesca Floridi dovrà corrispondere all'Istituto Superiore di Sanità un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

Art. 3

Alla dott.ssa Francesca Floridi non verrà corrisposto il TFR di cui al citato art. 2120 C.C. poiché non sussiste soluzione di continuità fra il servizio prestato presso l'Istituto Superiore di Sanità e il servizio da assumere presso l'Istituto Zooprofilattico di Foggia.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro 120 giorni dalla notifica, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Decreto ministeriale 27 luglio 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dalla dott.ssa Traina Maria Elsa nata a Tunisi il 14 marzo 1948, Primo ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità, co effetto dal 14 marzo 2007.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 15 settembre 2006

È accolta la domanda con la quale il dott. Bruno Giromami nato a Roma il 31 agosto 1942, Primo Ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio oltre il limite di età, ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo 503/1992.

Permesso per matrimonio

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

Al dott. Angelo DE MILITO, Primo Ricercatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito per matrimonio della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dall'11 agosto 2006, con gli assegni interi.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa QUINTIERI Francesca Romana, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2005: € 38.536,98 - Stipendio II livello professionale - v fascicolo;
 € 7.019,54 - ind. integr. spec.
 € 1.189,92 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa DI FELICE Gabriella, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° ottobre 2005: € 38.536,98 - Stipendio II livello professionale - V fascicolo;
 € 7.019,54 - ind. integr. spec.
 € 1.189,92 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa TINGHINO Raffaella, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa STEFANELLI Paola, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa FORTINI Paola, Ricercatore III livello Professionale nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa SANTUCCI Daniela, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Al dott. RIVABENE Roberto, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Al dott. ALIMONIA Alessandro, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° ottobre 2005: € 38.536,98 - Stipendio II livello professionale - V fascia;
 € 7.019,54 - ind. integr. spec.
 € 1.189,92 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa DI PROSPERO Fanghella Paola, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° ottobre 2005: € 38.536,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 7.019,54 - ind. integr. spec.
 € 1.189,92 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 20 luglio 2006

Art. 1

È revocato il D.D. in data 22 maggio 2006, relativo all'attribuzione del trattamento economico spettante alla dott.ssa Milana Maria Rosaria, Primo ricercatore, II livello professionale, ai sensi del CCNL 2001/1998.

Art. 2

Alla dott.ssa MILANA Maria Rosa, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° ottobre 2005: € 38.536,98 - Stipendio II livello professionale - V fascia;
 € 7.019,54 - ind. integr. spec.
 € 1.189,92 - ind. val. prof.
 € 3.576,02 - ind. ex art. 22 decreto del Presidente della Repubblica 171/1991

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa **TEBANO Maria Teresa**, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2005: € 38.536,98 - Stipendio II livello professionale - V fascia;
€ 7.019,54 - ind. integr. spec.
€ 1.189,92 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa **CANESE Rossella**, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
€ 6.688,30 - ind. integr. spec.
€ 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa **GEMMA Simonetta**, Ricercatore - III livello Professionale nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
€ 6.688,30 - ind. integr. spec.
€ 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa **RITASNO Daniela**, Ricercatore III livello nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa OLIVIERI Antonella, III livello Professionale nel ruolo della carriere direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa PUOPOLO Maria, Ricercatore nel ruolo della carriere direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 22.080,98 - Stipendio III livello professionale - III fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa ACCARDI Luisa, Ricercatore nel ruolo della carriere direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 24.446,49 - Stipendio III livello professionale - IV fascia;
 € 6.688,30 - ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al direttore Centrale della Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 25 luglio 2006

Art. 1

Alla dott.ssa PASSERINI Laura cgt. PARISI, Primo Ricercatore, II livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 44.434,35 Stipendi II livello Prof. VI fasc. Stip.
 € 7.019,54 Indennità. Integrativa. Speciale.
 € 1.189,92 Ind. Val. Prof.
 € 114,57 Ass. ex. art. 5 CCNL 1996/1997.

1° gennaio 2003: € 52.370,77 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip
 € 1.189,92 Ind. Val. Prof.
 € 114,57 Ass. ex art. 5 CCNL 1996/1997.

1° gennaio 2004: € 53.414,29 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip
 € 1.189,92 Ind. Val. Prof.
 € 114,57 Ass. ex art. 5 CCNL 1996/1997.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2004/2005 si indicano i benefici economici annui lordi spettanti, ai soli fini pensionistici, alla dott.ssa PASSERINI Laura cgt. PARISI, che con decorrenza 1 marzo 2004, è stata collocata in pensione;

1° febbraio 2005: € 54.763,09 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 10 aprile 2006

Art. 1

Al dott. Stefano BUTTO', Primo Ricercatore, è corrisposta l'indennità di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 nella misura del 15% dello stipendio tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza (Primo Ricercatore - II livello professionale) pari a € 3.576,00 annui lordi (15% di € 23.840,17 I fascia stipendiale di Primo Ricercatore) a decorrere dal 17 febbraio 2006.

Art. 2.

La relativa spesa grava sull'art. 101 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità - Anno finanziario 2006 e seguenti.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro 30 giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Al dott. CIANETTI Luciano, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercati dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico:

1° ottobre 2005: € 33.869,24 - Stip. II liv. Prof. - IV fascia
 € 7.019,54 - Ind. integr. spec.;
 € 1.189,92 - Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa VIORA Marina, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2002: € 38.536,98 - Stip. II liv. Prof. VI fasc. Stip.
 € 7.019,54 Ind. integr. spec. € 1.189,92 Ind. Val. Prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa VONHUNOLSTEIN Cristina, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico:

1° novembre 2002: € 38.536,98 - Stip. II liv. Prof. VI fasc. Stip.
 € 7.019,54 Ind. integr. spec.
 € 1.189,92 Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa DE NARDO Paola, Primo Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico:

1° dicembre 2005: € 38.536,98 - Stip. II liv. Prof. VI fasc. Stip.
 € 7.019,54 Ind. integr. spec.
 € 1.189,92 Ind. val. Prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa MOLINARI Paola, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° novembre 2005: € 19.682,17 Stip III liv. Prof. - II fasc
 (20 novembre 2005) € 6.688,30 Ind. integr. spec.
 € 1.022,58 – Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale della Risorse umane degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa PIZZI Elisabetta, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° novembre 2005: € 19.682,17 Stip III liv. Prof. - II fasc.;
 (20 novembre 2005) € 6.688,30 Ind. integr. spec.
 € 1.022,58 – Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale della Risorse umane degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa BRESCIANI Sonia, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° novembre 2005: € 19.682,17 Stip III liv. Prof. - II fasc
 (17 novembre 2005) € 6.688,30 Ind. integr. spec.
 € 1.022,58 – Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale della Risorse umane degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa BARTOLINI Emanuela, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° novembre 2005: € 19.682,17 Stip III liv. Prof. - II fasc
 (8 novembre 2005) € 6.688,30 Ind. integr. spec.
 € 1.022,58 - Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale della Risorse umane degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 5 settembre 2006

Al dott. Mario GRIGNOLI, primo Ricercatore, II livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lodo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 44.434,35 Stip. II liv. Prof. VI fasc. Stip.
€ 7.019,54 Indennità. Integrativa. Speciale.
€ 1.189,92 Ind. Val. Prof.

1° gennaio 2003: € 53.370,77 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip
€ 1.189,92 Ind. Val. Prof

1° gennaio 2004: € 53.414,29 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip
€ 1.189,22 Ind. Val. Prof

1° febbraio 2005: € 54.763,09 Stip II liv. Prof. VI fasc. Stip
€ 1.189,92 Ind. Val. Prof

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 10 aprile 2006

Art. 1

Al dott. Fausto TITTI, Primo Ricercatore, è corrisposta l'indennità di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 nella misura del 15% dello stipendio tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza (Primo Ricercatore - II livello professionale) pari a € 3.576,00 annui lordi (15% di € 23.840,17 I fascia stipendiale di Primo Ricercatore) a decorrere dal 17 febbraio 2006.

Art. 2.

La relativa spesa grava sull'art. 101 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità - Anno finanziario 2006 e seguenti.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro 30 giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa CICCAGLIONE Anna Rita, Ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei Ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° dicembre 2005: € 24.446,49 - *Stip. III liv. Prof. - IV fasc.*;
 € 6.688,30 - *Ind. integr. spec.*;
 € 1.022,58 - *Ind. val. prof.*

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 10 aprile 2006

Art. 1

Al dott. Maurizio Paolo Maria FEDERICO, Primo Ricercatore, è corrisposta l'indennità di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 nella misura del 15% dello stipendio tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza (Primo Ricercatore - II livello professionale) pari a € 3.576,00 annui lordi (15% di € 23.840,17 I fascia stipendiale di Primo Ricercatore) a decorrere dal 17 febbraio 2006.

Art. 2.

La relativa spesa grava sull'art. 101 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità - Anno finanziario 2006 e seguenti.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro 30 giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane degli Affari Generali.

TECNOLOGO E PRIMO TECNOLOGO

Trattamento economico

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Al Dott. PANZINI Gianluca, Tecnologo III livello professionale, nel ruolo della carriera direttiva dei Tecnologi dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico. annuo lordo:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - *Stip. III liv. Prof. - III fasc.*;
 € 6.688,30 - *Ind. integr. spec.*;
 € 1.022,58 - *Ind. val. prof.*

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa, CAPPELLI Anna Maria, Tecnologo nel ruolo della carriera direttiva dei Tecnologi dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 - Stip. III liv. Prof. - III fasc.;
 € 6.688,30 - Ind. integr. spec.;
 € 1.022,58 - Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni (71 dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 22 maggio 2006

Alla dott.ssa GALLO Francesca Romana, Teconologo III, nel molo della carriera direttiva dei Teconologi, dell'Istituto Superiore di Sanità, viene attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

1° dicembre 2005: € 22.080,08 Stip. III liv. Prof. III fasc.;
 € 6.688,30 Ind. integr. spec.;
 € 1.022,58 Ind. val. prof.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

IV LIVELLO

Dimissioni Dall'ufficio*Decreto ministeriale 8 settembre 2006*

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dalla signora Maria Bona Schwarz, nata a Roma il 23 ottobre 1946, Collaboratore Tecnico enti di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 31 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 335/1995.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dalla signora Maria Teresa Gentile, nata a Roma il 2 settembre 1946, Funzionario di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 1° aprile 2006, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 335/1995.

Incarico

Decreto ministeriale 13 ottobre 2006

Al signor Roberto Ferrantelli, Funzionario di Amministrazione di IV livello, in servizio presso l'Ufficio III R.U. è affidato il coordinamento, la verifica ed il controllo delle attività istituzionali espletate dall'Ufficio Matricola, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Art. 1

Al sig. Giulio PECCI, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca IV livello professionale, nel molo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 2538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Art. 2

Ai sensi dell'art. 3 del CCNL 2004/2005 si indicano gli incrementi economici, annui lordi spettanti ai fini pensionistici al sig. Giulio PECCI cessato dal servizio in data 1° febbraio 2005;

<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01. (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
--------------------------	---

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 12 giugno 2006

Art. 1

Alla signora Caterina TRIPODI, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca IV livello professionale nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03)
 € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 1.309,22 (R.I.A.)

Art. 2

Ai sensi dell'art. 12 del CCNL 2002/2003 si indica il trattamento economico, annuo lordo spettante ai fini pensionistici alla signora Caterina TRIPODI collocata in pensione di inabilità in data 26 novembre 2002:

1° gennaio 2003: € 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03)
 € 1.309,22 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Art. 1

Alla sig.ra Maria DI LORETO, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca IV livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03)
 € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 1.716,84 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03)
 € 1.716,84 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05)
 € 1.716,84 (R.I.A.)

Art. 2

Ai sensi dell'art. 3 del CCNL 2004/2005 si indicano gli incrementi economici, annui lordi spettanti ai fini pensionistici alla sig.ra Maria DI LORETO cessata dal servizio in data 1° gennaio 2005;

1° febbraio 2005: € 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05)
 € 1.736,84 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Claudio RANGHIASCI, Collaboratore Tecnico, Ente di Ricerca IV livello professionale, nel molo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 2.056,32 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNIL 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 2.056,32 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL2004/05) € 2.056,32 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 2.056,32 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 5 settembre 2006

Alla Signora Maria Teresa GENTILE, Funzionario di Amministrazione IV livello professionale, nel molo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/2003) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.807,68 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 1998/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 1.807,68 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 1998/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/2005) € 1.807,68 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

1° gennaio 2005: € 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL2004/05)
 € 1.807,68 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Alberto PINCI, Funzionario di Amministrazione IV livello professionale, nel ruolo del personale dell'istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03)
 € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 4.629,00 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
 € 1.032,91 (Indennità di Posizione art. 46 CCNL 94/1997)

1° gennaio 2003: € 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/2003)
 € 4.629,00 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
 € 1.032,91 (Indennità di Posizione art. 46 CCNL 94/1997)

1° gennaio 2004: € 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/2005)
 € 4.629,00 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
 € 1.032,91 (Indennità di Posizione art. 46 CCNL 94/1997)

1° gennaio 2004: € 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/2005)
 € 4.629,00 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

1° gennaio 2005: € 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05)
 € 4.629,00 (R.I.A.)
 € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Alla Signora Anna AGRELLI, Funzionario di Amministrazione IV livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.445,40 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 1.445,40 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 1.445,40 (R.I.A.)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 1.445,40 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Alla Signora Maria PUCCINELLI, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca IV livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL2002/03) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 23.037,31 (stip. IV liv. CCNIL 2004/05) € 2.538,12 (R.I.A.) € 1.106,01 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 5 settembre 2006

Alla Signora Maria Bona SCHWARZ, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca IV livello professionale, nel ruolo del personale dell'istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 14.562,57 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 6.623,16 (Indennità Integrativa Speciale) € 686,04 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 21.676,88 (Stip. IV liv. CCNL 2002/03) € 686,04 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 22.270,30 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 686,04 (R.I.A.)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 23.037,31 (Stip. IV liv. CCNL 2004/05) € 686,04 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

V LUVELLO

Congedo parentale

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

Alla Signora Elena BOSSÙ, Collaboratore Tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, sono concessi ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, giorni 5 (cinque) di congedo parentale come di seguito specificato: dal 28 agosto al 1° settembre 2006.

Le suddette giornate non sono retribuite ed hanno effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Permanenza in servizio

È accolta la domanda con la quale la Signora Renata Cosentino nata a Roma il 20 gennaio 1942, Collaboratore di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio oltre il limite di età, ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo n. 503/1992.

Rapporto di lavoro a tempo parziale

Decreto ministeriale 5 luglio 2006

Il rapporto di lavoro della signora FERRIGNO Luigina - Collaboratore Tecnico E.R. V livello, è trasformato da tempo pieno a tempo parziale, con decorrenza dal 18 settembre 2006, con durata pari al 77,00% del regime di orario a tempo pieno.

Alla medesima verrà corrisposto, oltre le indennità previste dalla normativa, lo stipendio annuo lordo ridotto del 23,00% - pari ad € 16.074,56, stabilito per il V livello retributivo - dal nuovo contratto vigente.

Riconoscimento congedo parentale

Decreto ministeriale 2 febbraio 2006

OGGETTO: Riconoscimento dei periodi corrispondenti al congedo di maternità, verificatisi al di fuori del rapporto del rapporto di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 151/2001, art. 25, comma 2. A favore di Ciucci Floriana data di nascita 23 marzo 1946.

In relazione alla domanda della S.V. del 24 maggio 2004, di riconoscimento dei periodi corrispondenti al congedo di maternità, verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro e preso atto della documentazione prodotta a sostegno della richiesta, si comunica che al stessa accolta.

Pertanto, i periodi di astensione obbligatoria, par ad anni, mesi 6, giorni di seguito elencati, sono utili ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi della normativa in oggetto:

1) Figlio/a 1° figlio/a - Data di nascita 11 aprile 1973.

Ai sensi della legge n. 1204/71 spettano n. 5 mesi di astensione obbligatoria: dal 12 febbraio 1973 al 11 luglio 1973, pari ad anni mesi 5 e giorni.

Riconoscimento infermità

Decreto ministeriale 22 marzo 2006

Art. 1

L'infermità, di cui all'istanza presentata in data 30 maggio 2003 dalla signora FANTETTI Maria e contratta dalla dipendente medesima, ex dipendente dell'ISS, collocata a riposo per limiti di età il 1° ottobre 2003, è riconosciuta dipendente da fatti di servizio per le motivazione espresse dal Comitato di verifica per le cause di servizio nel citato parere del 16 novembre 2005

Art. 2

È concesso alla signora FANTETTI Maria l'equo indennizzo in quanto la Commissione medico-legale ha riconosciuto che la menomazione deve essere ascritta alla Tabella B misura massima.

Sig.ra Fantetti Maria nata a Roma il 20.09.1936.

Età alla data di presentazione della domanda (30 maggio 2003): anni 66 mesi 8 giorni 10 Stipendio tabellare iniziale di collaboratore di amministrazione V livello CCNNL (1998/2001) alla data del 30 maggio 2003 € 12.006,07

Menomazione dell'integrità fisica di cui alla tabella B nella misura del 3% dell'importo stabilito per la prima categoria.

Determinazione del dovuto: 3% calcolato su due volte l'importo dello stipendio iniziale alla data di presentazione della domanda (3% di € 12.006,07 x 2) pari ad € 720,38.

Detto importo è tuttavia ridotto del 50% in quanto la dipendente ha superato i 60 anni di età e conseguentemente il dovuto è pari ad € 360,19.

Art. 3

Nulla è dovuto alla signora Fantetti Maria, in ottemperanza al disposto dall'art. 50, D.P.R. n. 686/1957.

Art. 4

È fatto salvo il diritto della sig.ra Fantetti Maria di adire gli organi di giustizia.

Trasferimento nei ruoli

Art. 1

La dott.ssa Maria INTERISANO - in applicazione dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - è trasferita, con conservazione dell'anzianità maturata nei ruoli di provenienza, dai moli del personale del Ministero della Difesa nei moli del personale dell'Istituto Superiore di Sanità con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - V livello professionale, con decorrenza economica e giuridica dal 23 ottobre 2006.

Art. 2

La dott.ssa Maria INTERISANO, inquadrata con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - V livello professionale - prende posto in molo dopo il sig. MARTINIELLO Salvatore.

Art. 3

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante alla suddetta dipendente.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 12 giugno 2006

Alla sig. Daniele MARTOGLIO, Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca V livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata;

1° gennaio 2002: € 12.673,49 (Stip. V liv. CCNL 2002/03)
€ 6.529,47 (Indennità Integrativa Speciale)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

Art. 1

Alla Signora Floriana GIUCCI, Collaboratore di Amministrazione V livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 12.673,49 (Stip. V liv. CCNL 2002/03) € 6.529,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.207,32 (R.I.A.) € 960,61 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 19.643,25 (Stip. V liv. CCNL 2002/03) € 1.207,32 (R.I.A.) € 960,61 (Posizione Econ. Super 1 – art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 20.181,00 (Stip. V liv. CCNL2004/05) € 1.207,32 (R.I.A.) € 960,61 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 20.876,05 (Stip. V liv. CCNL 2004/05) € 1.207,32 (R.I.A.) € 960,61 (Posizione Econ. Super 1 - art. 53 CCNL 98/2001)

Art.2

Alla Signora Floriana GIUCCI - in regime di orario a tempo parziale pari al 50% del regime di orario a tempo pieno per il periodo 1° giugno 2000-31 agosto 2003 - il trattamento economico annuo lordo spettante è ridotto del 50%.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 29 maggio 2006

Alla Signora Rita BOZZA, Collaboratore di Amministrazione V livello professionale. nel ruolo del personale dell'istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. C.C.N.L. 2002/03) € 6.433,40 (indennità Integrativa Speciale) € 2.059,56 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. Vi liv. CCNL 2002/03) € 2.059,56 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 18454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 2.059.56 (R.I.A.)

28 luglio 2004: € 20.181,00 (Stip. V liv. CCNL 2004/05)
€ 2.059,56 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 20.876,05 (Stip. V liv, CCNL 2004/05)
€ 2.059,56 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Alla Signora Laura CULIN, Collaboratore di Amministrazione V livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
€ 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
€ 944,64 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
€ 944,64 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
€ 944,64 (R.I.A.)

28 luglio 2004: € 20.181,00 (Stip. V liv. CCNL 2004/03)
€ 944,64 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 20.876,05 (Stip. V liv. CCNL 2004/03)
€ 944,64 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

VI LIVELLO

Astensione obbligatoria

Decreto ministeriale 18 settembre 2006

La sig.ra Federica INNOCENTI, Collaboratore Tecnico di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971 n. 1204 e dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 10 luglio 2006 al 10 dicembre 2006, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 21 settembre 2006

La sig.ra Rosa VONA, Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione obbligatoria dal lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971 n. 1204 e dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 25 maggio 2006, data di assunzione in servizio al 13 ottobre 2006, con gli assegni interi.

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 13 giugno 2006

La dott.ssa STEFANELLI Patrizia, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca nel VI livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 13 giugno 2006

Il sig. AMPOLLINI Marco, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca nel VI livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Contratto individuale di lavoro

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1) la sig.ra DE COSTE Vanessa viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 1, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2007;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta sig.ra DE COSTE verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di

Spesa 508 partita n. 2005/5769, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 allegata al verbale n. 59 del 25 gennaio 2006;

5) la sig.ra DE COSTE Vanessa dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) la sig.ra DE COSTE svolgerà la propria attività presso il Dipartimento Tecnologie e Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) la sig.ra DE COSTE svolgerà le seguenti mansioni correlate al profilo con il quale viene assunta, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto «Southern Urals radiation Risk Research»: svolgere il compito di supporto tecnico all'attività sperimentale finalizzata alla ricostruzione retrospettiva della dose assorbita in individui radioesposti, per la valutazione del rischio sanitario indotto all'esposizione a radiazioni ionizzanti;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) la sig.ra DE COSTE si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) la sig.ra DE COSTE si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla sig.ra DE COSTE Vanessa e l'altro verrà conservato agli atti dell'ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1) la sig.ra FELICETTI Federica viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca – VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 3, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2009;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta sig.ra FELICETTI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed alte indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di Spesa 527 partita n. 2004/1218, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1/A allegata al verbale n. 49 del 16 marzo 2005;

5) la sig.ra FELICETTI Federica dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) la sig.ra FELICETTI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) la sig.ra FELICETTI svolgerà le seguenti mansioni correlate al profilo con il quale viene assunta, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto «Progetto Italia-USA Oncoproteomica»: coadiuvare le ricerche di genomica e proteomica in relazione a studi di espressione e funzione di acidi nucleici e proteine in cellule normali e neoplastiche;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) la sig.ra FELICETTI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) la sig.ra FELICETTI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla sig.ra FELICETTI Federica e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 9 ottobre 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1) il sig. BARBARIOL Pierfancesco viene assunto alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 3, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 8 ottobre 2009;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento al predetto sig. BARBARIOL verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di Spesa 508 partita, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 allegata al verbale n. 59 del 25 gennaio 2006;

5) il sig. BARBARIOL Pierfancesco dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) il sig. BARBARIOL svolgerà la propria attività presso il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tuffi gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) il sig. BARBARIOL svolgerà le seguenti mansioni correlate al profilo con il quale viene assunto, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto «Formazione e consulenza per l'investigazione epidemiologica di campo per fornire assistenza agli OER e dipartimenti di prevenzione delle ASL»: Mantenimento rapporti a livello tecnico con la rete ed il sito WEB dell'ISS; progettazione e realizzazione dell'architettura di siti web; appoggio tecnico alla messa in funzione e manutenzione della rete fra Dipartimenti di Prevenzione, OER e ISS; installazione nuovi software, soluzione di problemi specifici, consulenza software e hardware, assistenza utenti di rete (internet, posta elettronica ecc.); gestione hardware, raccolta

smistamento ed organizzazione richieste e necessità utenti;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) il predetto contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) il sig. BARBARIOL si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) il sig. BARBARIOL si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato al sig. BARBARIOL Pierifrancesco e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 8 settembre 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal signor Giancarlo MORONI nato a Roma il 9 agosto 1943, Operatore Tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 1° aprile 2007.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 20 luglio 2006

È accolta la domanda con la quale il signor Domenico Pellegrino nato ad Altomonte (CS) il 3 luglio 1946, Collaboratore di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio oltre il limite di età, ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo 503/92.

Sono fatte salve le successive disposizioni abrogative di legge in materia.

Permesso retribuito per matrimonio

Decreto ministeriale 17 luglio 2006

Alla sig.ra Luigina FERRIGNO, Collaboratore Tecnico Enti Riceca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito per matrimonio della durata di gg. 15, a decorrere dal 26 giugno 2006, con gli assegni interi.

Riconoscimento causa servizio

Decreto ministeriale 6 settembre 2006

Art. 1

L'infermità, di cui all'istanza presentata in data 18 agosto 2003 dalla sig.ra CUOZZO Velia, ex dipendente dell'ISS, è riconosciuta dipendente da fatti di servizio per le motivazione espresse dal Comitato di verifica perle cause di servizio nel parere n. 117/2006 del 18 luglio 2006.

Art. 2

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Giudice del Lavoro ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Trattamento nei ruoli

Decreto ministeriale 20 luglio 2006

Art. 1

La dott.ssa Loredana FRASCA - in applicazione dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - è trasferita, con conservazione dell'anzianità maturata nei ruoli di provenienza, dai ruoli del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nei ruoli del personale dell'Istituto Superiore di Sanità con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca VI livello, con decorrenza economica e giuridica dal 1° luglio 2006.

Art. 2

La dott.ssa Loredana FRASCA, inquadrata con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello, prende posto in ruolo dopo il sig. Paolo Pasqualini.

Art. 3

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al suddetto dipendente.

Decreto ministeriale 25 luglio 2006

Il decreto 18 luglio 2006 è rettificato nel senso che l'onere finanziario relativo all'attività che la sig.ra Elisabetta SUFFREDINI continuerà a svolgere per un ulteriore anno presso l'Istituto Superiore di Sanità, graverà sul pertinente capitolo 508 del Bilancio dell'Istituto medesimo per gli esercizi finanziari di competenza, per i motivi di cui alle premesse.

Trattamento economico*Decreto ministeriale 20 settembre 2006*

Al sig. Franco MARCHETTI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata;

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.725,72 (R.I.A.) € 841,43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 1.725,72 (R.I.A.) € 841,43. (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.725,72 (R.I.A.) € 841,43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.725,72 (R.I.A.) € 841,43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 21 giugno 2006

Al sig. Stefano MARSALA, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 394,80 (R.I.A.) € 1.725,72 (R.I.A.) € 841,43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 394,80 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 giugno 2006

Al sig. Cosimo CERILLI, Collaboratore di Amministrazione VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,40 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.029,72 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 1.029,72 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.029,72 (R.I.A.)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.029,72 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 12 giugno 2006

Alla sig.ra Iolanda CIANFARANI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata;

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 731,40 (R.I.A.)
-------------------------	--

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Alla sig.ra Loredana FRASCA, Collaboratore Tecnico Ente dei Ricerca - VI livello professionale trasferita - ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° luglio 2006:</i>	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 142,56 (R.I.A.)
------------------------	---

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Emilio BIANCHI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 1.555,32 (R.I.A.) € 841.43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 1.555,32 (R.I.A.) € 841.43. (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.555,32 (R.I.A.) € 841.43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 1.555,32 (R.I.A.) € 841.43 (Posizione Economica Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Alla sig.ra Lucia ZIGNANI, Collaboratore di Amministrazione VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 845.04 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 845,04 (R.I.A.)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 845.04 (R.I.A.)
<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 845.04 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

Al sig. Carlo MAGNONE, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel molo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Augusto SANTAQUILÀNI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 731,43 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 731,43 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 731,43 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 731,43 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Amedeo SPADA, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.029,72 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Giampiero GIULI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 1.143,36 (R.I.A.)

1° gennaio 2003: € 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 1.143,36 (R.I.A.)

1° gennaio 2004: € 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.143,36 (R.I.A.)

1° febbraio 2005: € 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05)
 € 1.143,36 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 11 settembre 2006

Al sig. Gianfranco COLETTI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002: € 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03)
 € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale)
 € 617,76 (R.I.A.)

1° gennaio 2003:	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 617,76 (R.I.A.)
1° gennaio 2004:	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 617,76 (R.I.A.)
1° febbraio 2005	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 617,76 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 20 settembre 2006

Al sig. Ettore BELLI, Operatore Tecnico VI livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002:	€ 11.126,93 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 6.433,44 (Indennità Integrativa Speciale) € 480,00 (R.I.A.)
1° gennaio 2003:	€ 17.962,97 (Stip. VI liv. CCNL 2002/03) € 480,00 (R.I.A.)
1° gennaio 2004:	€ 18.454,72 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 480,00 (R.I.A.)
1° febbraio 2005:	€ 19.090,31 (Stip. VI liv. CCNL 2004/05) € 480,00 (R.I.A.)

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

VII LIVELLO

Contratto individuale di lavoro

Decreto ministeriale 31 maggio 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1) la dott.ssa PRESTINACI Paola verrà assunta in prova alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità in data 2 novembre 2006 nel profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, e con le mansioni proprie di tale profilo previste dal D.P.R. n. 171/91;

2) gli effetti giuridici ed economici della predetta assunzione decorreranno dalla medesima data 2 novembre 2006;

3) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

4) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa PRESTINACI sarà corrisposta la retribuzione gabellare annua lorda pari ad € 17.466,44, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali oltre gli assegni spettanti ai sensi delle medesime disposizioni;

5) il posto in ruolo della predetta sarà determinato successivamente con apposito provvedimento;

6) il periodo di prova è regolato dall'art. 4 del precedente CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006, ed avrà la durata di tre mesi di servizio effettivo a decorrere dalla data di assunzione con il profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello professionale - a tempo indeterminato;

7) il rapporto di lavoro sarà regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dall'accordo nazionale richiamato al punto 3). È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

8) la predetta contraente si impegna ad osservare dal momento dell'assunzione in servizio le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

9) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla dott.ssa PRESTINACI Paola l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 31 maggio 2006

Si conviene e si stipula quanto appresso

1) la dott.ssa RUSSO Rosaria verrà assunta in prova alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità in data 2 novembre 2006 nel profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, e con le mansioni proprie di tale profilo previste dal D.P.R. n. 171/91;

2) gli effetti giuridici ed economici della predetta assunzione decorreranno dalla medesima data 2 novembre 2006;

3) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

4) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa RUSSO sarà corrisposta la retribuzione tabellare annua lorda pari ad € 17.466,44, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali oltre gli assegni spettanti ai sensi delle medesime disposizioni;

5) il posto in ruolo del predetto sarà determinato successivamente con apposito provvedimento;

6) il periodo di prova è regolato dall'art. 4 del precedente CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006. ed avrà la durata di tre mesi di servizio effettivo a decorrere dalla data di assunzione con il profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello professionale - a tempo indeterminato;

7) il rapporto di lavoro sarà regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dall'accordo nazionale richiamato al punto 3). È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

8) la predetta contraente si impegna ad osservare dal momento dell'assunzione in servizio le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

9) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla dott.ssa RUSSO Rosaria e l'atto verrà conservato agli atti dell'ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

VIII LIVELLO

Trattamento economico

Decreto ministeriale 11 luglio 2006

Art. 1

Al sig. Enzo FARINELLI, Ausiliario Tecnico VIII livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

<i>1° gennaio 2002:</i>	€ 8.831,55 (Stip. VIII liv. CCNL 2002/03)
	€ 6.313,56 (Indennità Integrativa Speciale)
	€ 500,40 (R.I.A.)
	€ 664,56 (Posiz. Econ. Super 1 – art. 53 ccnl 98/2001)

<i>1° gennaio 2003:</i>	€ 15.493,34 (Stip. VIII liv. CCNL 2002/03) € 500,40 (R.I.A.) € 664,56 (Posiz. Econ. Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
<i>1° gennaio 2004:</i>	€ 15.917,48 (Stip. VIII liv. CCNL 2004/05) € 500,40 (R.I.A.) € 664,56 (Posiz. Econ. Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)

Art. 2

Ai sensi dell'art. 3 del CCNL 2004/2005 si indicano gli incrementi economici, annui lordi spettanti ai fini pensionistici al sig. Enzo FARINELLI cessato dal servizio in data 18 maggio 2004:

<i>1° febbraio 2005:</i>	€ 16,465,69 (Stip. VIII liv. CCNL 2004/05) € 500,40 (R.I.A.) € 664,56 (Posiz. Econ. Super 1 - art. 53 ccnl 98/2001)
--------------------------	---

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

(MOD-BP-07-3-40) Roma 2007- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S